

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 85

Spedizione in abbonamento postale - Filiale di Bologna
art. 2, comma 20/c - Legge 662/96

Euro 3,28

Anno 36

13 settembre 2005

N. 127

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto
2005, n. 1347

S.F.O.P. Strumento finanziario di orientamento della pesca Reg. (CE) n. 1263/99 e Reg. (CE) n. 2792/99 – Modalità e criteri per la presentazione delle domande sulle Misure 3.2/3.4 dell'Asse 3 e sulle Misure 4.3/4.4 dell'Asse 4 – DOCUP 2000/2006 – Bando annualità 2005/2006

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2005, n. 1347

S.F.O.P. Strumento finanziario di orientamento della pesca Reg. (CE) n. 1263/99 e Reg. (CE) n. 2792/99 – Modalità e criteri per la presentazione delle domande sulle Misure 3.2/3.4 dell'Asse 3 e sulle Misure 4.3/4.4 dell'Asse 4 – DOCUP 2000/2006 – Bando annualità 2005/2006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1260 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, che definisce gli obiettivi generali e i compiti dei Fondi per il periodo di programmazione 2000-2006, i criteri di programmazione, i metodi d'intervento, le modalità di gestione e le disposizioni finanziarie comuni;
- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1263/1999 del 21 giugno 1999 relativo allo strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP);
- il Regolamento (CE) n. 2792/1999 del Consiglio del 17 dicembre 1999 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca;
- il DLgs 4 giugno 1997, n. 143 relativo al conferimento di funzioni amministrative alle Regioni in materia di agricoltura e pesca;
- l'art. 79, primo comma, della L.R. 21 aprile 1999, n. 3, che riserva, alla Regione Emilia-Romagna le funzioni di programmazione, e al terzo comma prevede che la Giunta regionale definisca modalità, criteri e priorità di attuazione degli interventi in materia di pesca marittima, di maricoltura e delle attività connesse;
- la propria delibera n. 1675 del 31 luglio 2001, avente ad oggetto: "Reg. (CE) n. 1263/99 Consiglio del 21/6/1999 relativo a (S.F.O.P.) e Reg. (CE) n. 2792/99 Consiglio del 17/12/1999, che definisce modalità, condizioni azioni strutturali nel settore della pesca. Complemento di programmazione 2000/2006 relativo alle Misure S.F.O.P. delegate alla competenza regionale. Relativi bandi per la partecipazione al programma degli interventi";

valutato:

- che il Complemento di programmazione nazionale prevede, così come aggiornato dal Comitato nazionale di Sorveglianza nella seduta del 9/6/2005, nel quadro del piano finanziario nazionale, l'assegnazione alla Regione Emilia-Romagna di risorse comunitarie per un totale di Euro 5.150.735,38 e statali per Euro 4.713.482,11 per l'intero periodo di programmazione;
- che con deliberazione del 4 agosto 2001, n. 89/2000, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.), considerata la necessità di emanare direttive generali per la gestione del Fondo di rotazione, di cui alla citata Legge 183/87, attinenti al finanziamento della quota nazionale pubblica degli interventi che beneficiano di contributi comunitari, ha deliberato che i criteri di cofinanziamento della quota nazionale pubblica degli interventi che beneficiano del contributo dell'Unione Europea sono, relativamente agli interventi cofinanziati dai fondi strutturali, per quanto riguarda lo Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP) nelle Regioni fuori Obiettivo 1, ed in particolare per le misure a gestione regionale, il 70% della quota nazionale pubblica prevista da ciascun piano finanziario è ricompresa nell'ambito delle disponibilità del Fondo di rotazione ex Legge 183/87 citata in premessa, mentre la restante quota rimane a carico delle disponibilità delle Regioni e Province autonome, mentre per le misure gestite dalle Amministrazioni

centrali dello Stato, il 100 per cento della quota nazionale pubblica è in carico al predetto Fondo di rotazione;

- che, in considerazione di tale deliberazione, essendo a carico di ogni singola Regione fuori Obiettivo 1, il 30% della quota nazionale pubblica prevista da ciascun piano finanziario per le misure a gestione regionale la quota di cofinanziamento del programma 2000/2006 per la Regione Emilia-Romagna è pari ad un importo di Euro 2.033.179,62;
- che, a seguito delle modifiche di metà percorso apportate al DocUP SFOP dal Comitato nazionale di Sorveglianza nella seduta del 9 giugno 2004, il piano finanziario, così approntato e incluso nel modificato Complemento di programmazione 2000/2006, prevede per l'annualità 2005 relativamente alle misure di cui si aprono i bandi con il presente atto, le seguenti risorse:
 - Misura 3.2 "Acquacoltura":
 - Quota comunitaria Euro 157.339,03
 - Quota statale provenienti dal Fondo nazionale di rotazione di cui alla Legge 183/82 Euro 183.562,20
 - Quota regionale Euro 78.669,52
 - Misura 3.4 "Trasformazione e commercializzazione":
 - Quota comunitaria Euro 358.035,34
 - Quota statale provenienti dal Fondo nazionale di rotazione di cui alla Legge 183/82 Euro 417.707,90
 - Quota regionale Euro 179.017,67
 - Misura 4.3 "Promozione e ricerca di nuovi sbocchi":
 - Quota comunitaria Euro 146.184,64
 - Quota statale provenienti dal Fondo nazionale di rotazione di cui alla Legge 183/82 Euro 102.329,25
 - Quota regionale Euro 43.855,39
 - Misura 4.4 "Azioni realizzate dagli Operatori del settore":
 - Quota comunitaria Euro 224.421,94
 - Quota statale provenienti dal Fondo nazionale di rotazione di cui alla Legge 183/82 Euro 157.095,36
 - Quota regionale Euro 67.326,58;
- che eventuali risorse derivanti da economie, rinunce o revoche di iniziative già finanziate sullo SFOP, verranno utilizzate qualora le risorse sopraindicate non fossero sufficienti;

atteso che la Direzione generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo è responsabile dell'attuazione del presente Complemento di programmazione del DOCUP SFOP 2000/2006, relativamente alle misure delegate alla Regione Emilia-Romagna;

ritenuto pertanto di dover procedere, al fine di completare l'attuazione delle Misure dell'Asse 3 e dell'Asse 4 del DOCUP SFOP 2000/2006, alla individuazione ed approvazione delle modalità di domanda nonché dei criteri da adottarsi al fine della definizione delle graduatorie, contenuti negli Allegati A) bando Misura 3.2 "Acquacoltura", Allegato B) bando Misura 3.4 "Trasformazione e commercializzazione", Allegato C) bando Misura 4.3 "Promozione e ricerca di nuovi sbocchi", Allegato D) bando Misura 4.4 "Azioni realizzate dagli Operatori del settore" riportati quali parti integranti della presente deliberazione;

viste:

- la deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, n. 447 del 24/3/2003, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";
- la deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, 1073/05 con la quale è stata attribuita ad interim con decorrenza 4/7/2005 al dott. Gaudenzio Garavini, Direttore generale all'Organizzazione Sistemi informativi e Telematica, l'incarico di Direttore generale Attività produttive Commercio Turismo nonché degli incarichi connessi al medesimo ruolo;

dato atto, ai sensi dell'art. 37, IV comma, "Esercizio di funzioni dirigenziali" della L.R. n. 43 del 26/11/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e della delibera 447/03:

- del parere espresso dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, dr. Gaudenzio Garavini, in merito alla regolarità amministrativa della presente deliberazione;

su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, Sviluppo economico e Piano telematico;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, quali parti integranti della presente deliberazione, per la presentazione di iniziative a valere sui contributi previsti dal DOCUP SFOP 2000/2006 per l'annualità 2005, dell'Asse 3 e dell'Asse 4, i seguenti bandi:

- Allegato A) Misura 3.2 "Acquacoltura",
- Allegato B) Misura 3.4 "Trasformazione e commercializzazione",
- Allegato C) Misura 4.3 "Promozione e ricerca di nuovi sbocchi",
- Allegato D) Misura 4.4 "Azioni realizzate dagli Operatori del settore";

2) di fissare il termine di presentazione delle domande in giorni 60 a decorrere dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente atto;

3) di dare atto che in attuazione della normativa regionale vigente il Direttore generale competente provvederà alla nomina di un apposito Nucleo tecnico di valutazione composto da collaboratori regionali, anche a carattere interdirezionale, per la valutazione dei progetti presentati e per il controllo della loro realizzazione;

4) di pubblicare, integralmente, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di disporre che la stessa deliberazione sia diffusa tramite il sito: www.ermesimprese.it.

(segue allegato fotografato)



U.E.
Unione Europea



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali



DG Pesca e Acquacoltura



*Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Economia Ittica Regionale*

Bando per la presentazione delle domande

Asse 3 - Misura 3.2 "Acquacoltura"

Allegato A)

alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna

**"S.F.O.P STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA REG(CE)
N.1263/99 E REG.(CE) N.2792/99 - MODALITA' E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE SULLE MISURE 3.2/3.4 DELL'ASSE 3 E SULLE MISURE 4.3/4.4
DELL'ASSE 4 -DOCUP 2000/2006 - BANDO ANNUALITA' 2005/2006"**

del 01/08/2005, n°. 1347

ASSE 3

MISURA 3.2 "ACQUACOLTURA"

A) OBIETTIVI

1 Scopo della misura

Intervenire sulle unità produttive di acquacoltura esistenti in acque interne e marine al fine di ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità dei prodotti, raggiungere elevati livelli di compatibilità ambientale. Le priorità cui occorre fare riferimento in materia di acquacoltura riguardano quelle che risultano coerenti con lo sviluppo di un'acquacoltura responsabile che si orienta verso criteri di sostenibilità, difesa dell'ambiente, qualificazione delle produzioni nella logica di valorizzazione delle filiere produttive in acquacoltura.

2 Descrizione della misura

Le attività riguardano sia le nuove realizzazioni che gli ammodernamenti degli impianti esistenti negli allevamenti di acquacoltura. Le priorità relativamente al territorio emiliano-romagnolo sono da collocarsi in un quadro di sviluppo di un'acquacoltura responsabile che si orienta verso criteri di sostenibilità.

3 Obiettivi specifici

Le azioni comprese in questa misura includono gli investimenti per nuove realizzazioni ed ammodernamenti di impianti di allevamento e di avannotterie.

B) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura: le imprese private, le cooperative singole o associate, gli enti pubblici ed i pescatori iscritti presso le capitanerie di porto nel registro dei pescatori di mare operanti entro il territorio della regione Emilia-Romagna ed il tratto di mare territoriale antistante.

C) PROGETTI AMMISSIBILI E CONDIZIONI DI ACCESSO E PRIORITA'

1 Progetti ammissibili

- 1.1 interventi per la realizzazione di nuovi impianti di acquacoltura in acque salmastre, marine e dolci;
- 1.2 interventi per la sistemazione, ammodernamento e miglioramento degli impianti esistenti;
- 1.3 interventi per l'acquisto, la costruzione e l'ammodernamento delle imbarcazioni di servizio agli impianti (iscritte o da iscriversi alla V^a categoria del R.N.M.G. o iscritti alla Motorizzazione civile per la navigazione interna) presentati da pescatori iscritti al registro dei pescatori di mare o in possesso di licenza di pesca professionale nelle acque interne.

2 Progetti non ammissibili

- 2.1 Interventi che determinino aumenti di produzione di specie considerate eccedentarie in base a quanto stabilito dalla Comunicazione della Commissione Europea n. 46122 del 22.11.2002 (Orata e Branzino);
- 2.2 Interventi già oggetto di domanda nel precedente bando e successivamente rinunciati dal beneficiario oppure revocati;
- 2.3 Interventi non corredati dalle autorizzazioni, licenze e concessioni in corso di validità;

2.4 Interventi il cui ammontare di spese ammissibili sia inferiore € 25.000,00.

D) COME PRESENTARE LA DOMANDA, AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E CRITERI D'ISTRUTTORIA

La domanda di ammissione al contributo, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, va presentata in bollo, in duplice copia, secondo l'apposita modulistica allegata (Modello A) reperibile anche su internet, al sito regionale: www.ermesimprese.it oppure presso l'U.R.P. – Ufficio Relazioni con il pubblico della Regione Emilia-Romagna.

Possono produrre la domanda in carta libera, ai sensi del DPR n. 642 del 26/10/1972, i soggetti pubblici e le imprese di acquacoltura in quanto assimilati alle aziende agricole dalla Legge n. 102 del 05/02/1992.

La domanda di finanziamento completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R., alla Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo – Servizio Economia Ittica Regionale V.le A. Moro, 44 – 40127 Bologna, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Sulla busta dovrà essere, inoltre, riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "Domanda Sfop, misura 3.2 – Annualità 2005/2006".

Qualora la data di scadenza cada in un giorno non lavorativo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande pervenute oltre i termini di cui sopra, saranno respinte.

Le domande pervenute incomplete inesatte o difformi, non saranno ritenute ammissibili.

1 Documentazione da allegare alla domanda

- 1.1 carta mappale 1:25.000 indicante la zona dove sarà realizzata l'iniziativa;
- 1.2 titolo di proprietà, contratto di affitto o di disponibilità dell'area per un periodo non inferiore a sei anni, concessione demaniale per un periodo non inferiore a quattro anni (in caso di concessione in corso di validità ma inferiore a quattro anni deve essere allegata alla domanda lettera di nulla osta al rinnovo da parte dell'ente preposto);
- 1.3 relazione descrittiva e relativa documentazione illustrativa/esplicativa dell'iniziativa oggetto del contributo, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, contenente in particolare:
 - 1.3.1 **per gli impianti di acquacoltura**
 - a) descrizione ambientale dell'area di intervento;
 - b) specie ittiche allevate o da allevare;
 - c) processo produttivo;
 - d) analisi costi - benefici e calcolo della redditività dell'investimento;
 - e) descrizione sommaria delle opere.
 - 1.3.2 **per le imbarcazioni adibite agli impianti**
 - a) descrizione della barca, del motore da trazione e delle attrezzature di bordo, contratto o fattura di acquisto della barca e/o del motore da trazione;
 - b) descrizione dell'impianto servito dall'imbarcazione, sua ubicazione mappale e titolo di proprietà, affitto o disponibilità dell'area per un periodo non inferiore a sei anni o concessione demaniale, avente un periodo di disponibilità non inferiore a quattro anni (in caso di concessione in corso di validità ma inferiore a quattro anni deve essere allegata alla domanda lettera di nulla osta al rinnovo da parte dell'ente preposto);
 - c) specie ittiche allevate e processo produttivo;

- d) analisi costi - benefici e calcolo della redditività dell'investimento;
- e) certificato di iscrizione alla R.N.M.G. o alla motorizzazione civile (per le imbarcazioni da iscriversi tale certificato dovrà essere presentato, se ammessi a contributo, con la richiesta di saldo dello stesso);
- f) fotocopia del documento, rilasciato al beneficiario dalla Capitaneria di Porto di iscrizione al registro dei pescatori di mare;
- g) fotocopia del libretto di circolazione del motore;
- h) fotocopia del libretto di manutenzione delle varie forniture o numero di matricola di ogni attrezzatura o impianto e depliant illustrativi.

1.3.3 per gli impianti da ammodernare o ristrutturare

- a) due foto con veduta generale delle unità di allevamento;
- b) una foto dei fabbricati;
- c) una foto degli impianti di ingrasso;
- d) una foto delle zone d'intervento;
- e) planimetrie e elaborati grafici di progetto con le rispettive autorizzazioni e concessioni; (per i movimenti di terra ed i relativi manufatti deve essere presentato il piano quotato degli interventi ed il suo caposaldo di riferimento);
- f) contratto d'appalto con l'impresa esecutrice;
- g) contratto con il tecnico abilitato.

1.3.4 per ogni tipologia di intervento relativa all'acquacoltura

- a) elaborati grafici di progetto riportanti il lay-out degli impianti (es. elettrico, idraulico o di riscaldamento ecc.) sottoscritto da un tecnico abilitato e indipendente;
- b) depliant illustrativi delle attrezzature e quant'altro occorra per indicare con precisione gli interventi di progetto;
- c) almeno tre preventivi o fatture in caso di intervento già realizzato;
- d) per le opere edili, computo metrico estimativo, riportante anche il prezzo riferito al prezziario della Camera di Commercio o prezziario equipollente, sottoscritto da un tecnico abilitato e indipendente;
- e) copie dei bilanci, dei conti economici d'esercizio e stato patrimoniale degli ultimi tre anni. In caso di nuova impresa tale documentazione deve essere sostituita dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del richiedente, corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, che attesti che trattarsi di nuova impresa;
- f) per le opere edili e di movimenti terra, va presentata una copia del contratto d'appalto con l'impresa esecutrice e del contratto con il tecnico abilitato al progetto e alla direzione dei lavori;
- g) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA) in corso di validità;
- h) una autocertificazione resa ai sensi del D.P.R.n. 445 del 28/12/2000 corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, del richiedente o del legale rappresentante, attestante la congruità dei prezzi (come meglio specificato al punto 4).

1.4 elenco dei documenti allegati alla domanda.

2 Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese già sostenute a far data dall'01/01/2005 e previste dal Reg. CE n. 2792 del 17/12/1999 e dal Reg. CE n. 448 del 10/03/2004. In particolare sono ammissibili:

- 2.1 Le spese debitamente giustificate per la progettazione delle sole opere edili nella misura massima del 5% ;
- 2.2 Le spese relative ai beni acquistati mediante locazione finanziaria (leasing), stipulata non anteriormente al 1.1.2005, come stabilito dalla norma 10 del Reg. CE n. 448 del 10/03/2004. In tal caso la spesa considerata ammissibile consiste nella sola quota capitale dei canoni pagati entro il termine di conclusione del progetto o del riscatto anticipato del bene;
- 2.3 L'acquisto del materiale usato, come previsto dalla norma 4 del Reg. CE n. 448 del 10/03/2004, se adeguatamente congruito e solo se sono soddisfatte le seguenti tre condizioni:
 - a) il venditore deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, che attesti sia l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso venditore , nel corso degli ultimi sette anni non ha mai beneficiato di un contributo regionale, nazionale o comunitario;
 - b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, del legale rappresentante attestante :
 - che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - che le caratteristiche tecniche del materiale acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme ed agli standard pertinenti;
 - c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, di un tecnico abilitato indipendente iscritto all'albo professionale che attesti che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato e che è inferiore al costo di analogo materiale nuovo, inoltre che le caratteristiche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'intervento oggetto della richiesta di contributo e conformi alle norme e standard previsti dalla normativa vigente.

3 Spese non ammissibili

- 3.1 Iniziative progettuali con oggetto spigole e orate, in allevamento intensivo, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea n 46122 del 22.11.2002, che possono comportare il rischio di creazione di capacità di produzione eccedentaria;
- 3.2 Iniziative riguardanti beni soggetti a diritti vantati da terzi;
- 3.3 Acquisto di veicoli e autoarticolati, anche per il trasporto a freddo del prodotto;
- 3.4 Immobili ad uso abitativo oppure adibito al ricovero delle attrezzature, di barche o di mezzi mobili;
- 3.5 Barche e motori fuoribordo per l'acquacoltura, fatta eccezione per le imbarcazioni (iscritte o da iscriversi alla V^a categoria del R.N.M.G o iscritte alla motorizzazione civile per la navigazione interna) adibite agli impianti;
- 3.6 Migliorie non funzionali all'attività produttiva aziendale;
- 3.7 Acquisto di mobili, attrezzature d'ufficio, strumentazione informatica e software non rientranti nella gestione del processo produttivo;
- 3.8 Acquisto di materiale non durevole, la cui durata di vita non superi in genere un anno;
- 3.9 In generale ciò che esula dalle disposizioni generali di cui al punto 2, allegato III del Reg. n. 2792 del 17/12/1999;
- 3.10 Addizionale per inflazione;

- 3.11 Lavori in economia, spese a corpo, noli, noleggi, spese di trasporto, spese bancarie ed incasso, acquisto di terreni ed immobili, spese per le quali i documenti giustificativi non consentano la verifica dei costi realmente sostenuti.

4 Dimostrazione della congruità delle spese proposte

La dimostrazione della congruità dei prezzi di spesa preventivati deve avvenire in uno dei seguenti modi:

4.1 *per le opere edili, gli impianti e le forniture ad esse collegate*

4.1.1 le voci di costo del computo metrico estimativo devono essere confrontate con il prezzo corrispondente a quello della Camera di Commercio (CCIAA) territorialmente competente al luogo di realizzazione dell'opera o i prezziari ufficiali di Enti o Istituti Pubblici locali;

4.1.2 Il computo metrico estimativo, vistato da un tecnico indipendente iscritto all'Albo professionale, dovrà essere accompagnato da una asseverazione o da un'autocertificazione del tecnico medesimo o da altro tecnico iscritto all'Albo professionale o dei Periti Agrari o degli Agronomi o dei Geometri o degli Ingegneri o degli Architetti, che dichiara la congruità dei prezzi applicati nel rispetto del prezziario ufficiale indicato (nel caso il computo metrico estimativo contenga prezzi applicati non previsti da un prezziario ufficiale, la congruità dei prezzi va dimostrata con il visto di approvazione apposto dal Servizio Provinciale difesa del suolo, risorse idriche e forestali della provincia di competenza e dal Genio Civile Opere Marittime o Camere di Commercio).

4.2 *per le forniture non rientranti nel computo metrico estimativo*

4.2.1 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal richiedente o legale rappresentante e corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, che motivi la scelta fra almeno tre preventivi (debitamente prodotti in copia), le cui forniture abbiano le stesse caratteristiche, e che ne dichiara la congruità.

Nel caso di un prototipo il richiedente o legale rappresentante deve attestare che tale scelta è dovuta al fatto che sul mercato vi è un unico produttore/fornitore.

4.3 *per le imbarcazioni*

4.3.1 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, sottoscritta dal richiedente o legale rappresentante, che motivi la scelta fra almeno tre preventivi (debitamente prodotti in copia) per le forniture aventi le stesse caratteristiche e dichiara la congruità del prezzo della barca e dei prezzi delle singole forniture.

Nel caso di un prototipo il richiedente o legale rappresentante deve attestare che tale scelta è dovuta al fatto che sul mercato vi è un unico produttore/fornitore.

5 Contributi e limiti agli investimenti ammissibili

- 5.1 Gli investimenti ammessi a godere delle agevolazioni possono fruire di un contributo pubblico in conto capitale fino alla misura massima del 40% dell'investimento ammesso. La misura percentuale del contributo sarà determinata con l'atto di concessione dello stesso, nel limite della percentuale massima sopraindicata e comunque fino ad un importo massimo di € 160.000,00;
- 5.2 Per le spese finanziate dal presente bando il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi per lo stesso investimento;
- 5.3 Sono ammessi investimenti il cui ammontare complessivo di spese ammissibili non sia inferiore a € 25.000,00;

5.4 Saranno ammesse spese per un massimo di € 400.000,00 anche se la spesa ammissibile risulti superiore a tale cifra, compresi i secondi stralci funzionali già presentati sul precedente bando, il cui primo stralcio è già stato realizzato e finanziato.

6 Criteri di istruttoria preliminare e valutativa dei progetti per la formazione della graduatoria:

Le domande pervenute non complete della documentazione prevista, non saranno accolte e si provvederà ad inviare al richiedente formale comunicazione di irricevibilità della domanda.

L'istruttoria delle domande sarà svolta da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Attività Produttive Commercio Turismo.

L'avvio del procedimento ha la durata di 120 giorni dal primo giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande avverrà dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale e successivamente sotto il profilo del merito.

6.1 Istruttoria formale

Tale istruttoria è finalizzata alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- Rispetto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di finanziamento;
- Completezza della domanda e della documentazione ad essa allegata.

Successivamente, ai progetti ammissibili verrà assegnato un numero consequenziale seguito dall'anno di presentazione della domanda e dalle seguenti sigle di identificazione:

- acquacoltura in acqua dolce: **ACD**;
- acquacoltura salmastra: **ACS**;
- maricoltura: **ACM**;
- imbarcazioni adibite ad impianti di maricoltura e lagunicoltura: **ACB**.

6.2 Istruttoria di merito e criteri generali di priorità

Le domande, per le quali l'istruttoria formale avrà avuto esito positivo, saranno esaminate sotto il profilo del merito, valutando la coerenza con gli obiettivi e con i contenuti della misura sulla base dei seguenti criteri di priorità:

6.2.1 acquacoltura: in acqua dolce (ACD); in acqua salmastra (ACS); in mare (ACM)

- a) progetti ammessi a contributo sul bando di cui alla DEL. G.R. n.1675 del 31/07/2001, per la realizzazione degli ulteriori stralci funzionali: punti 5;
- b) progetti innovativi che dimostrino una gestione più efficiente dei processi produttivi e un miglioramento del rapporto costi/benefici: max punti 2;
- c) progetti che prevedono la realizzazione volta al ripristino della circuitazione idraulica ed interventi finalizzati alla valorizzazione ambientale in rapporto all'incremento della produzione ittica: max punti 5;
- d) progetti che prevedono la realizzazione di strutture e di impianti per l'integrazione della filiera: max punti 8;
- e) progetti volti alla diversificazione delle specie allevate: max punti 5;
- f) progetti che prevedono un incremento del valore aggiunto all'utilizzo degli impianti e loro analisi costi/benefici e redditività dell'investimento: max punti 10;
- g) progetti finalizzati all'adozione di tecniche di miglioramento della qualità dei prodotti e delle condizioni igieniche e sanitarie: max punti 2;
- h) progetti che prevedono interventi a ridurre la predazione degli uccelli ittiofagi alle specie ittiche allevate: max punti 4;

- i) progetti che prevedono un incremento dell'occupazione: max punti 6.

6.2.2 Imbarcazioni adibite alla maricoltura e lagunicoltura (ACB)

- a) progetto innovativo che dimostri una gestione più efficiente dei processi produttivi e un miglioramento del valore aggiunto: max punti 2;
- b) articolata relazione tecnica illustrativa dell'attività collegata all'utilizzo di un'imbarcazione di servizio eventualmente attrezzata per l'attività di maricoltura e lagunicoltura: max punti 5;
- c) intervento che promuove anche la realizzazione di strutture e di impianti per l'integrazione della filiera: max punti 8;
- d) intervento volto alla diversificazione delle specie allevate: max punti 5;
- e) progetti finalizzati all'adozione di tecniche di miglioramento della qualità dei prodotti e delle condizioni igieniche e sanitarie: max punti 2;
- f) progetti che prevedono un incremento del valore aggiunto all'utilizzo degli impianti, loro analisi costi e benefici e redditività dell'investimento: max punti 10;
- g) i progetti che determinano l'incremento dell'occupazione: max punti 6
 - fino a due nuovi occupati punti 1
 - fino a cinque nuovi occupati punti 2
 - oltre a cinque nuovi occupati punti 6

I punteggi sopra indicati sono incrementati di 0,5 punti per ogni donna occupata.

A parità di valutazione/punteggio verrà data priorità ai progetti dello stralcio di iniziative già realizzate e finanziate sul bando di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1685/2001; in caso di ulteriore parità ai progetti che prevedono il più elevato livello di investimento ammesso i progetti saranno ordinati secondo il numero di protocollo di arrivo.

I punteggi saranno calcolati sulla base delle schede d'istruttoria approvate dal Nucleo di Valutazione.

7 Modalità di concessione dei contributi

Terminata l'istruttoria di merito, la Giunta Regionale approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse e provvederà alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà comunicato:

- a) l'ammissione al contributo, con dettaglio delle spese ammesse;
- b) la documentazione da produrre ai fini del saldo e le modalità di richiesta dello stesso;
- c) l'esclusione dal contributo per non ammissibilità della domanda con indicata la motivazione;
- d) l'esclusione dal contributo per mancanza di risorse nonostante l'ammissibilità della domanda in graduatoria (tali domande potranno essere finanziate con ulteriore atto di concessione sulle risorse derivanti da rinunce o revoche o da economie).

8 Termine per la realizzazione, rendicontazione e varianti dei progetti

8.1 I progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio Economia Ittica Regionale entro e non oltre 12 mesi dalla data di comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo.

Entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare al Servizio Economia Ittica Regionale, Viale Aldo Moro 44- 40127 Bologna, la data d'inizio lavori, pena la revoca del contributo.

Al fine della comunicazione di inizio lavori va presentata una dichiarazione firmata dal beneficiario del contributo e corredata da:

- a) In caso di lavori edili, fotocopia della comunicazione d'inizio lavori presentata al Comune competente (DIA);
- b) In caso di acquisto di macchinari/attrezzature, fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

8.2 La richiesta di eventuali varianti al progetto ammesso, motivate dall'insorgenza di imprevisti, dovrà essere inviata al Servizio Economia Ittica Regionale e per l'approvazione da parte del Nucleo di Valutazione; essa dovrà essere corredata da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la necessità; a tale relazione dovrà essere allegata tutta la documentazione tecnica e contabile, le eventuali autorizzazioni o concessioni occorrenti, il prospetto riepilogativo dei costi d'investimento modificato, al fine di consentire un'adeguata valutazione da parte del nucleo preposto. Tali varianti non debbono comportare un differimento del termine di completamento delle opere.

Non sono ammesse varianti che modifichino in sostanza il progetto inizialmente ammesso a contributo ed in particolare, che modifichino i parametri di valutazione della graduatoria e qualsiasi ulteriore variante che non sia stata preventivamente richiesta.

La richiesta di varianti sarà rigettata qualora le proposte di modifica:

- inficino la riferibilità dell'intervento alla misura;
- impediscano il conseguimento delle finalità progettuali;
- alterino negativamente gli elementi di merito che consentirono al Beneficiario l'utile collocamento in graduatoria;
- determinino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 30%.

In ogni caso la variante non può comportare l'aumento del contributo inizialmente concesso, non può reinserire beni/servizi che in sede di esame originario furono esclusi dal finanziamento. Il beneficiario può peraltro attuare autonomamente variazioni dell'investimento nel limite massimo del 10% del costo totale ammesso e comunque non superiore a € 25.000,00 al netto dell'IVA, a condizione che dette modifiche siano coerenti con gli obiettivi progettuali.

8.3 I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale approvato saranno esclusi dal diritto al contributo, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione del progetto pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti.

E) LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Per la liquidazione del saldo il beneficiario deve trasmettere al Servizio Economia Ittica Regionale, entro i termini previsti al punto 8) del presente bando, una relazione finale sottoscritta che attesti la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo e dalle eventuali varianti approvate, nonché la rendicontazione tecnico-finanziaria, sottoscritta dal beneficiario e dal progettista incaricato, costituita dalla seguente documentazione necessaria per l'accertamento della regolarità delle spese sostenute:

- a) contratto d'appalto con l'impresa appaltatrice;
- b) contratto con il tecnico abilitato alla progettazione e alla Direzione Lavori;
- c) originali delle fatture debitamente quietanzate, afferenti le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse del visto della Regione;
- d) DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- e) Per le attrezzature fotocopia del libretto di manutenzione delle varie forniture o numero di matricola di ogni attrezzatura o impianto e depliant illustrativi;
- f) dichiarazioni liberatorie dei fornitori;

- g) fotocopia delle ricevute bancarie, assegni bancari o circolari, bonifici ecc, quali modalità ammesse per il pagamento e relativo estratto conto bancario comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture;
- h) schema riepilogativo di raffronto tra le spese ammesse a contributo e quelle effettivamente sostenute, che in evidenzia le economie e le diseconomie;
- i) per gli interventi edilizi deve essere prodotto il prospetto della contabilità di cantiere, gli stati di avanzamento ed il computo metrico al consuntivo vistati da un tecnico indipendente abilitato e il contratto di appalto dei lavori;
- j) per le imbarcazioni fotocopia del libretto di iscrizione al registro delle imprese;
- k) In caso di spese sostenute tramite leasing (locazione finanziaria), devono essere presentate:
 - fotocopia del contratto di leasing;
 - verbale di consegna del bene o altro documento avente lo stesso valore probatorio, attestante l'avvenuta consegna ed accettazione del bene oggetto del contratto di leasing;
 - piano d'ammortamento;
 - ricevute dei canoni pagati;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà corredata da copia di un documento di identità in corso di validità della società di leasing attestante l'ammontare dei canoni effettivamente pagati a valere sulla sola linea capitale;
 - fattura d'acquisto (in caso di riscatto del bene oggetto di leasing).

Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà un aumento del contributo concesso.

NON sono ammissibili i titoli di spesa qualora:

- i pagamenti siano regolati in contanti;
- i pagamenti siano effettuati da soggetti diversi dal beneficiario.

A seguito della acquisizione della documentazione finale (relazione e rendicontazione tecnico-finanziaria) il Servizio Economia Ittica Regionale effettuerà una verifica tecnica-amministrativa e sulla base della certificazione di regolarità di esecuzione delle opere e della rendicontazione amministrativo-contabile provvederà alla liquidazione a saldo del contributo spettante.

La mancata presentazione della relazione finale e della rendicontazione tecnico-finanziaria entro i termini prescritti comporta la revoca del contributo concesso.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla rettifica di irregolarità formali o all'acquisizione di chiarimenti, la competente struttura regionale provvederà ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta.

La mancata presentazione degli elementi integrativi entro il termine indicato nella sopraccitata richiesta comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

F) RINUNCIA E REVOCA

1. In caso di rinuncia al contributo il beneficiario è tenuto a dare sollecita comunicazione al Servizio Economia Ittica Regionale con lettera raccomandata con avviso di ricevuta.
2. Il mancato rispetto da parte del beneficiario dei termini o delle procedure previste per l'ottenimento del contributo, comporterà la decadenza dello stesso.

3. Il procedimento di revoca dei contributi concessi prevede la comunicazione scritta indirizzata al beneficiario da parte del Servizio Economia Ittica Regionale, dove verranno indicati i motivi della revoca.

G) VINCOLI E CASI DI CESSIONE

- 1 I beni oggetto di contribuzione:
 - non possono essere ceduti;
 - non possono essere distolti dall'impiego e dalla destinazione prevista;Detti vincoli operano, con decorrenza dalla data di liquidazione a saldo del contributo, per un periodo pari a:
 - per i beni immobili (dieci anni);
 - per le attrezzature e per le imbarcazioni (cinque anni);
 - per il materiale hardware e software rientrante nella gestione del processo produttivo (due anni).
- 2 Il trasferimento di proprietà di un'azienda non dà diritto ad un contributo Comunitario (Reg. CE n. 2792 del 17/12/1999).
- 3 La violazione dei vincoli di cui al paragrafo 1 e .2 comporta la revoca del contributo concesso.
- 4 Il beneficiario è tenuto ad apporre sui beni oggetto dell'iniziativa e sulla cartellonistica di esecuzione del progetto la seguente dicitura:
"Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - Docup Sfop 2000/2006 - Misura 3.2 "Acquacoltura" - Programma Iniziative della Regione Emilia-Romagna";
- 5 Nel caso in cui intervenga una procedura fallimentare a carico dell'impresa beneficiaria durante il periodo soggetto al vincolo di cui al precedente paragrafo 1, si procederà alla revoca del contributo concesso ed all'avvio delle procedure per il recupero delle somme erogate.

H) SORVEGLIANZA

- 1 Le attività di sorveglianza aventi per oggetto le iniziative ammesse a contributo sono realizzate dalla Regione Emilia-Romagna in applicazione di quanto disposto nel merito dai Regolamenti (CE) n. 1260 del 21/06/1999, n. 2792 del 17/12/1999 e n.438 del 02/03/2001 e successive modifiche;
- 2 La mancata, l'incompleta o l'inesatta dichiarazione delle informazioni e dei dati richiesti comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

J) CONTROLLI

- 1 Le attività di controllo di primo livello degli interventi ammessi a contributo sono effettuate dal Referente dell'Autorità di Gestione tramite il gruppo tecnico amministrativo appositamente designato con atto del Direttore Generale competente.
- 2 L'attività di controllo di secondo livello è posta in essere una volta concluso l'iter procedimentale di competenza del Servizio Economia Ittica Regionale e dopo il perfezionamento della fase di pagamento. Tale attività è realizzata da soggetto esterno funzionalmente non dipendente dal Servizio e non coinvolto nelle attività istruttorie.
Detta attività di controllo riguarda, ai sensi del Regolamento (CE) n.438 del 02/03/2001, iniziative ammesse a contributo la cui spesa ammissibile cumulata sia almeno pari al 5% dell'ammontare finanziario del programma. Il campionamento delle iniziative da sottoporre a controllo tiene conto degli eventuali fattori di rischio individuati a livello nazionale o comunitario.
- 3 A conclusione di ciascun controllo viene redatto un verbale avente per oggetto le verifiche effettuate.

Qualora nell'ambito dell'espletamento dei controlli siano rilevate presunte irregolarità imputabili al soggetto beneficiario il Referente del Controllo di secondo livello ne dà comunicazione circostanziata al Servizio Economia Ittica Regionale.

Sulla base di tale comunicazione l'Autorità di Gestione Regionale:

- procede ai riscontri definitivi in contraddittorio con il beneficiario;
- adotta gli eventuali provvedimenti di revoca, totale o parziale, dei benefici concessi.

K) SANZIONI

- 1 Qualora si verifichi un utilizzo scorretto dei fondi pubblici, fatte salve le più gravi conseguenze in relazione all'accertamento dei reati previsti dal D.L.g.s n. 231 del 08/06/2001 "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000 n. 300", agli artt. 24 e 25, si procederà:

- al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali;
- all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge 23 dicembre 1986, n.898 art. 2 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

I) INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/90

- Referente dell'Autorità nazionale di gestione è il Dott. Aldo Tasselli, "responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale".
- Responsabile delle singole Misure è il Dott. Piergiorgio Vasi, responsabile della Posizione organizzativa "Gestione delle politiche in materia di pesca marittima e acquacoltura".
- Referente dell'Autorità nazionale di pagamento è la Dott.ssa Monica Lombini. "Responsabile del Servizio 'Affari Generali della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo".
- Referente per il monitoraggio è l'Istruttore funzionale amministrativo Carmela Cro.
- Referente dell'Autorità nazionale controllo di secondo livello è la Dott.ssa Barbara Barbieri, "responsabile della Posizione organizzativa 'Coordinamento tecnico e gestionale delle metodologie e procedure di vigilanza, ispettive e di controllo degli interventi finanziati".

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Economia Ittica Regionale - Viale Aldo Moro,44 - 40127 – Bologna.

Modello A**DOMANDA DI CONTRIBUTO S.F.O.P.**

ai sensi del **REGOLAMENTO (CE) N. 1263/1999 DEL CONSIGLIO del 21/06/1999** relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca - S.F.O.P. e del **REGOLAMENTO (CE) N. 2792/1999 DEL CONSIGLIO del 17/12/1999** che definisce modalità e condizioni strutturali nel settore della pesca e del Documento Unico di Programmazione S.F.O.P. presentato dallo Stato Italiano alla U.E.

Sigla identificativa _____

Pratica n°. _____ / _____

Protocollo n°.

(spazio per il Timbro del protocollo d'arrivo)

_____, lì ____/____/____

Marca
da bollo

Regione Emilia-Romagna

**Direzione Generale Attività Produttive Commercio
Turismo**

Servizio Economia Ittica Regionale

Viale A.Moro, 44

40127 BOLOGNA

☐ **Asse 3 - Misura 3.2 "ACQUACOLTURA"**

II/La sottoscritt _____

in qualità di titolare o legale rappresentante della/del: _____

ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

Con sede in _____ Prov. (_____)

C.A.P. _____ Via _____ n. _____

Tel. ____/____/____ Fax. ____/____/____ e-mail _____

Cod. fisc _____ Partita I.V.A. _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal DOCUP S.F.O.P.2000 - 2006 - Asse 3 - Misura 3.2 "Acquacoltura" per la realizzazione del progetto relativo a (descrizione sommaria del progetto):

IL CUI INVESTIMENTO TOTALE AMMONTA A € _____

e che risulta: ☐ Attuato ☐ non attuato ☐ in attuazione

Per i progetti già realizzati indicare:

Data di inizio lavori e/o dell'investimento ____/____/____

Data di fine lavori e/o dell'investimento ____/____/____

Eventuale primo stralcio d'intervento già approvato: **SI** **NO**

_____, lì ____/____/____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante

Modello A - Allegato I**AUTOCERTIFICAZIONE**

rilasciata ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4.1.1968 n. 15, e degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445,

Il/La sottoscritt _____
in qualità di titolare o legale rappresentante della/del: _____

_____ ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

con sede in _____

Prov.(_____)

Dichiara,

consapevole che le dichiarazioni false e mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:

SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**1. DATI GENERALI DEL RICHIEDENTE**

- 1.1.Ragione o denominazione sociale _____
- 1.2.Forma giuridica _____
- 1.3.Sede dell'intervento: Via _____ n. _____ Cap. _____
Frazione _____ Comune _____ Prov. _____
Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____ e-mail: _____
- 1.4.Sede operativa Via _____ n. _____ Cap. _____
Frazione _____ Comune _____ Prov. _____
Tel. _____ / _____ Fax . _____ / _____ e-mail: _____
- 1.5.Partita I.V.A. _____ 1.6.Cod. fisc. _____
- 1.7. Attività principale del richiedente _____
- 1.8. Iscrizione al Reg. delle imprese n° _____ C.C.I.A.A. di _____
- 1.9. Persone alle quali sono attribuiti poteri di rappresentanza legale o di amministrazione:
- a) _____
- b) _____
- c) _____
- 1.10 Capitale sociale versato al 31/12/ _____ € _____

2 DATI AMMINISTRATIVI-GIURIDICI

2.1 FIGURA GIURIDICA

(specificare se trattasi di imprenditore individuale, società, consorzio, soggetti pubblici, ecc.)

2.2 RAGIONE SOCIALE O DENOMINAZIONE DEL RICHIEDENTE:

2.3 ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO (per le società e consorzi se già costituiti)

Data costituzione ___/___/___

Data registrazione ___/___/___

presso _____

2.4 ESTREMI DELLO STATUTO:

Data approvazione ___/___/___

Data registrazione ___/___/___

presso _____

3 DATI STRUTTURALI E AUTORIZZATORI

3.1 DISPONIBILITA' DEI LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

3.1.1 Area di proprietà Ha _____

Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del reg. di _____ in
data _____

3.1.2 Area in affitto Ha _____

Durata del contratto (durata non inferiore a sei anni successivi alla realizzazione):
anni n°. _____ scadenza il ___/___/___

Registrato presso l'Ufficio del reg. di _____ in
data _____

3.1.3 Area in concessione Ha _____

Durata della concessione (durata non inferiore a quattro anni successivi alla
realizzazione):

anni n°. _____ scadenza il ___/___/___

rilasciata da _____

3.2 AUTORIZZAZIONI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Autorizzazioni rilasciate dalla normativa vigente in base agli interventi :

a) _____ Autorità competente _____

b) _____ Autorità competente _____

c) _____ Autorità competente _____

- Solo per le barche:

Iscrizione presso le capitanerie al registro dei pescatori di mare in corso di validità :

Capitaneria di _____ iscrizione n. _____ del _____

3.3 ATTIVITÀ AZIENDALI:

- a) _____
- b) _____
- c) _____
- d) _____

3.4 DATI ECONOMICI AZIENDALI:

3.4.1 Quantità di prodotti ittici trattati: Q.li _____

3.4.2 Produzione Lorda Vendibile (anno precedente): €uro _____

4 REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

- 4.1. Il soggetto richiedente dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- 4.2. Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione vigente e di avere i seguenti dati di posizione lavorativa:
 - INPS sede di _____ matricola n°. _____
 - INAIL sede di _____ matricola n°. _____
 - Altro istituto _____ matricola n°. _____
- 4.3. Il soggetto richiedente dichiara che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.
- 4.4. Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi concernenti i pagamenti in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.

Il sottoscritto, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (urbanistiche, sanitarie, ed ogni altra che sia richiesta dalla legislazione vigente);
- di non avere beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- di impegnarsi a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di sei anni, a decorrere dalla data di accertamento finale, obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di liquidazione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione;

- di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Emilia-Romagna o ai funzionari incaricati dalle Autorità statali e comunitarie.

Il sottoscritto, ai sensi della legge 675/96, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Emilia-Romagna e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. TIPOLOGIA DELL' INTERVENTO

- regione in cui ricade: regione emilia-romagna
- provincia _____ comune _____
- frazione _____ indirizzo _____
- estremi catastali: particella n. _____ foglio _____
- coordinate geografiche per interventi in mare (lat.long.) _____

2. OPERE DA REALIZZARE :

2.1 OPERE EDILI (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

Scavi e sbancamenti	€
Manufatti	€
Opere murarie	€
Coperture con serre o con reti antiriflesso	€
Coperture con reti antiuccello	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

2.2 IMPIANTI (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

Impianti elettrici	€
Impianti idraulici	€
Impianti termici	€
Impianti di ossigenazione	€
Impianti idrovori o di pompaggio	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

2.3 ATTREZZATURE (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
	€
	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

2.4 ALTRI INTERVENTI (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

TOTALE INVESTIMENTO PREVISTO

€

2.5 SOLO PER LE BARCHE

Descrizione dello scafo: Lungh. Fuori tutto =					Largh =.		Peso	
Materiale di costruzione: (barrare) <input type="checkbox"/> Legno <input type="checkbox"/> legno/vetroresina <input type="checkbox"/> vetroresina <input type="checkbox"/> metallo altro:								
Costruttore: ditta _____ via _____ Comune _____ Prov. _____								
Motore da trazione: tipo		KW	n. matr.	Libretto. N.		data		
Attrezzature di bordo:								
Altro:								
Altro:								

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante

Modello A - Allegato II

SITUAZIONE TECNICA, ECONOMICA E SOCIALE PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Situazione attuale dell'impresa (in caso di richiedente già acquacoltore).

1. Caratteristiche dell'attività attuale

1.1. ubicazione geografica:

1.1.1. Regione _____

1.1.2. Provincia _____

1.1.3. Comune _____ Frazione _____

1.2. Caratteristiche dell'ambiente dove viene svolta abitualmente l'attività:

1.2.1. ☐ stagno ☐ lagunare ☐ marino ☐ fluviale ☐ artificiale a terra

1.3 Caratteristiche generali del sistema di allevamento

▪ Stagno: superficie di m² _____

▪ Laguna: superficie di m² _____

▪ Specchio acqueo marino: superficie di m² _____

▪ _____: superficie di m² _____

altri (es. vasche)

1.4 tipo:

1.4.1 ☐ estensivo ☐ semintensivo ☐ misto ☐ sommerso ☐ galleggiante

☐ marino ☐ lagunare ☐ stagno ☐ fiume artificiale a terra ☐ altro _____

1.5 Caratteristiche delle acque disponibili:

1.5.1 ☐ Acqua dolce ☐ Acqua salata ☐ Acqua salmastra

▪ Forcella di salinità eventuale: da _____ % a _____ %.

1.5.2 Portata delle acque disponibili: _____ litri/s

1.6 Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime:

1.6.1 Estensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)

1.6.2 Intensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)

1.7 Volume delle gabbie: unitario: _____ m³; totale: _____ m³.

1.8 Specie interessate (1): 1 2 3 4 5 6 7 8 9

2. Caratteristiche delle attrezzature disponibili:

2.1. tipo imbarcazione: _____ lunghezza (fuori tutto) m. _____

2.2. stazza lorda imbarcazione: Tsl. _____

2.3. potenza motore: Kw _____ CV _____

2.4. Ispettorato di Porto territorialmente competente: _____

2.5. iscrizione dell'imbarcazione al registro matricola n. _____

2.6. altre attrezzature: _____

3. Personale occupato nell'impresa:**3.1 prima dell'iniziativa**

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

3.2 dopo l'intervento (solo per i progetti già attuati)

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

4. Produzione media annua (in q.li) nei due anni precedenti:

Anno	Specie ittiche	Molluschi	Crostacei	Altro

5. Fatturato dell'allevamento nei due anni precedenti:

€uro _____ Anno _____
 €uro _____ Anno _____

6. Il richiedente possiede una avanotteria

SI

NO

6.1. In caso di risposta affermativa, le caratteristiche di tale stabilimento sono le seguenti:▪ **ubicazione geografica:**

Regione _____ Provincia _____
 Comune _____ Frazione _____

▪ Superficie edificata: _____ m²;

6.2. Specie interessate (1): ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ 9**6.3. Dati relativi al novellame:**

6.3.1. Novellame prodotto annualmente (numero individui): _____ (anno di rif.:)

6.3.2. Novellame acquistato annualmente (numero individui): _____ (anno di rif.:)

6.3.3. Novellame utilizzato nell'azienda (numero individui): _____ (anno di rif.:)

6.3.4. Novellame commercializzato (numero individui): _____ (anno di rif.:)

7. Personale occupato nell'impresa di avanotteria:**7.1 prima dell'iniziativa**

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

7.2 dopo l'intervento (solo per i progetti già attuati)

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

8 Produzione media annua (in q.li) nei due anni precedenti

Anno	Specie ittiche	Molluschi	Crostacei	Altro

9 Fatturato avannotteria nei due anni precedenti:

€uro _____ Anno _____

€uro _____ Anno _____

_____, lì ____ / ____ / ____

*Timbro del richiedente**Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

(¹) ☐ 1 Anguille
☐ 2 Salmoni
☐ 3 Trote

☐ 4 Pesci piatti

☐ 5 Cefali
☐ 6 Ostriche
☐ 7 Mitili

☐ 8 Crostacei
☐ 9 Altri (specificare)

Modello A - Allegato III

SITUAZIONE TECNICA, ECONOMICA E SOCIALE PREVISTA DOPO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Situazione prevista per la nuova impresa o per l'impresa ampliata:

1 Caratteristiche dell'attività

1.1 Dati generali del progetto

- 1.1.1 Trattasi di una nuova unità di produzione? **SI** **NO**
- 1.1.2 Trattasi di lavori infrastrutturali complementari a unità di produzioni preesistenti? **SI** **NO**
- 1.1.3 Trattasi di ampliamento di un centro d'allevamento precedentemente descritto? **SI** **NO**

▪ **Ubicazione geografica:**

Regione _____ Provincia _____
Comune _____ Frazione _____

1.2 Caratteristiche dell'ambiente dove verrà svolta abitualmente l'attività:

- 1.2.1 ☐ stagno ☐ lagunare ☐ marino ☐ fluviale ☐ artificiale a terra

2 Caratteristiche generali del sistema di allevamento

- Stagno: superficie di m² _____
- Laguna: superficie di m² _____
- Specchio acqueo marino: superficie di m² _____
- _____: superficie di m² _____
- altri (es. vasche)*

2.1 tipo:

- ☐ estensivo ☐ semintensivo ☐ misto ☐ sommerso ☐ galleggiante

2.2 Caratteristiche delle acque disponibili:

- ☐ Acqua dolce ☐ Acqua salata ☐ Acqua salmastra
- Forcella di salinità (eventuale): da _____ % a _____ %.
- Portata delle acque disponibili: _____ litri/s

2.3 Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime:

- Estensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)
- Intensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)

2.4 Volume delle gabbie: unitario: _____ m³; totale: _____ m³.

2.5 Specie interessate ⁽¹⁾: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ 9

3 Caratteristiche degli impianti di allevamento previsti dal progetto.

3.1 Unità di produzione:

- **Unità A:**

1. Monocoltura <input type="checkbox"/>	2. Policoltura <input type="checkbox"/>
a terra <input type="checkbox"/> in mare <input type="checkbox"/>	in laguna <input type="checkbox"/> in gabbie <input type="checkbox"/>
- **Unità B:**

1. Monocoltura <input type="checkbox"/>	2. Policoltura <input type="checkbox"/>
a terra <input type="checkbox"/> in mare <input type="checkbox"/>	in laguna <input type="checkbox"/> in gabbie <input type="checkbox"/>
- **Unità C:**

1. Monocoltura <input type="checkbox"/>	2. Policoltura <input type="checkbox"/>
a terra <input type="checkbox"/> in mare <input type="checkbox"/>	in laguna <input type="checkbox"/> in gabbie <input type="checkbox"/>
- **Unità D:**

1. Monocoltura <input type="checkbox"/>	2. Policoltura <input type="checkbox"/>
a terra <input type="checkbox"/> in mare <input type="checkbox"/>	in laguna <input type="checkbox"/> in gabbie <input type="checkbox"/>

3.2 Circolazione dell'acqua Chiusa ☐ Aperta ☐ Mista ☐

3.3 Bacini con scarico per gravità: **SI** **NO**

- in caso di risposta affermativa, lo scarico è: Completo ☐ Parziale ☐

3.4 Dimensione totale degli impianti di allevamento (superficie o volume globale) di cui:

- **Avanotteria:**
di cui bacini: numero _____ m² _____ m³ _____ (totale)
- **Reparto di ingrasso:**
bacini intensivi: numero _____ m² _____ m³ _____ (totale)
altri bacini (estensivi): numero _____ m² _____ m³ _____ (totale)
gabbie (complessivamente): numero _____ m² _____ m³ _____ (totale)
- **Molluschicoltura:**
coltivazione su pali: numero _____ m² _____ ml _____
coltivazione su corde: ml _____ (lunghezza totale)
coltivazione sul fondo: m² _____ (superficie totale)
- _____
(specificare il tipo di acquacoltura)
_____ numero _____ m² _____ m³ _____ ml _____ (totale)
(specificare il tipo di coltivazione)

3.5 Alimentazione: Naturale ☐ Artificiale ☐ Mista ☐

- Tipi di alimenti impiegati:

- marche degli alimenti artificiali (eventualmente):

Indice di conversione previsto: _____

4. Caratteristiche delle nuove attrezzature disponibili:

- 4.1. tipo imbarcazione: _____ lunghezza (fuori tutto) m. _____
 4.2. stazza lorda imbarcazione: Tsl. _____
 4.3. potenza motore: Kw _____ CV _____
 4.4. Ispettorato di Porto territorialmente competente: _____
 4.5. iscrizione dell'imbarcazione al registro matricola n. _____
 4.6. altre attrezzature: _____

5. Personale nuovo occupato nell'impresa:**5.1 prima dell'iniziativa**

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

5.2 dopo l'intervento (solo per i progetti già attuati)

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

6. Produzione media annua (in q.li) prevista nei primi due anni di attività:

Anno	Specie ittiche	Molluschi	Crostacei	Altro
_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____

7. Il progetto prevede la realizzazione di un'avannotteria? SI NO**7.1. In caso di risposta affermativa, le caratteristiche di tale stabilimento sono le seguenti:****7.1.1. ubicazione geografica:**

- 7.1.1.1. Regione _____
 7.1.1.2. Provincia _____
 7.1.1.3. Comune _____ Frazione _____
 7.1.1.4. Superficie edificata: _____ m²;

7.2. Specie interessate (1): ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ 9**7.3. Previsioni relative al novellame:**

- 7.3.1. Novellame prodotto annualmente (numero individui): _____
 7.3.2. Novellame acquistato annualmente (numero individui): _____
 7.3.3. Novellame utilizzato nell'azienda (numero individui): _____
 7.3.4. Novellame commercializzato (numero individui): _____

8 Personale nuovo occupato avannotteria:**8.1 prima dell'iniziativa**

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

8.2 dopo l'intervento(solo per i progetti già attuati)

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

9 Produzione**9.1 Previsioni di produzione**

- Il periodo di realizzazione del progetto: anni n. _____
- La produzione a regime sarà raggiunta dopo anni n. _____ (2)

9.2 Media annua (in q.li) prevista nei primi due anni di attività:

Anno	Specie ittiche	Molluschi	Crostacei	Altro

9.3 Produzione media prevista a regime:

Prodotti	Peso individuale (grammi)	Quantità totale (in tonnellate)	Valore Totale (000 lire)
A. Novellame per la commercializzazione(3)			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
B. Novellame destinato ad uso aziendale (3)			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
C. Adulti commerciabili (3)			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
TOTALE GENERALE	_____	_____	_____

10 Situazione catastale e autorizzatoria:**10.1 La superficie dove sarà realizzato l'investimento è:**

- | | | | | |
|-----------------------|-----------|--------------------------|-----------|--------------------------|
| ▪ In piena proprietà: | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |
| ▪ In concessione: | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |
| ▪ Altro: | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |

11 Situazione nel caso di richiedente non acquacoltore:

- Quale attività professionale principale svolge?

- Qual è l'esperienza sua personale o del personale aziendale nel settore dell'allevamento?

- Qualora sia privo di esperienza personale, si avvale di un collaboratore esterno? **SI** ☐ **NO** ☐
In caso di risposta affermativa indicare nome cognome, qualifica e allegare relativo 'curriculum'
e recapito telefonico ed eventuale contratto:

▪ Quali motivi lo inducono a intraprendere questo nuovo tipo di attività?

_____, lì ____ / ____ / ____

Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante

Timbro del richiedente

-
- | | | | |
|---|---|-------------------------------------|--|
| (1) <input type="checkbox"/> 1 Anguille | <input type="checkbox"/> 4 Pesci piatti | <input type="checkbox"/> 5 Cefali | <input type="checkbox"/> 8 Crostacei |
| <input type="checkbox"/> 2 Salmoni | | <input type="checkbox"/> 6 Ostriche | <input type="checkbox"/> 9 Altri (specificare) |
| <input type="checkbox"/> 3 Trote | | <input type="checkbox"/> 7 Mitili | |

(2) in caso di ampliamento di allevamento già esistente, la produzione da indicare sarà quella globale compresa l'attuale. Se la produzione a regime sarà raggiunta in più anni, indicare in una tabella a parte le produzioni previste fino all'anno della produzione a regime.

(3) Indicare la specie.

Modello A - Allegato IV**CONTO ECONOMICO DI ESERCIZIO PER IL TRIENNIO
PRECEDENTE (EVENTUALE):**

Anno:	2002	2003	2004
	€uro	€uro	€uro
Fatturato realizzato			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

_____, lì ____ / ____ / ____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Modello A - Allegato V**CONTO DI GESTIONE PREVISIONALE PER IL TRIENNIO
SUCCESSIVO ALL'INTERVENTO**

Anni	200..... €uro	200..... €uro	200..... €uro
Fatturato previsto			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio successivo			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

_____, lì ____/____/____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante

Modello A - Allegato VI

Azioni ed indicatori di realizzazione (Reg. CE n. 366/2001)

Azione 1 aumento della capacità di produzione acquicola (costruzione di nuove unità e/o ampliamento di unità esistenti) (2)

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: tonnellate/anno di mitili	
— Indicatore 2: tonnellate/anno di veneridi	
— Indicatore 3: tonnellate/anno di ostriche	
— Indicatore 4: tonnellate/anno di spigole	
— Indicatore 5: tonnellate/anno di orate	
— Indicatore 6: tonnellate/anno di rombo	
— Indicatore 7: tonnellate/anno di salmone	
— Indicatore 8: tonnellate/anno di trote allevate in mare	
— Indicatore 9: tonnellate/anno di anguille	
— Indicatore 10: tonnellate/anno di carpe	
— Indicatore 11: tonnellate/anno di trote allevate in acqua dolce	
— Indicatore 12: tonnellate/anno di altre specie	
— Indicatore 13: numero di avannotti prodotti in avannotteria	

Azione 2 ammodernamento di unità acquicole esistenti, senza aumento della capacità di produzione

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: numero di unità in cui sono state migliorate le condizioni igienico-sanitarie	
— Indicatore 2: numero di unità in cui sono state migliorate le condizioni ambientali	
— Indicatore 3: numero di unità che hanno realizzato un sistema di miglioramento della produzione (qualità, innovazioni tecnologiche)	

Note:

(1) In acquacoltura per un'unità si intende un'azienda di acquacoltura;

(2) Gli indicatori corrispondenti a questa azione si riferiscono alla capacità fisica di produzione delle unità costruite (rispettivamente all'aumento di capacità fisica di produzione risultante dall'ampliamento di unità esistenti) e non alla quantità effettivamente prodotta il primo anno;

(3) Barrare il genere di Azione che si andrà a svolgere con la realizzazione del progetto;

_____, lì ____/____/____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*



U.E.
Unione Europea



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali



DG Pesca e Acquacoltura



*Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Economia Ittica Regionale*

Bando per la presentazione delle domande

Asse 3 - Misura 3.4 "Trasformazione e Commercializzazione"

Allegato B)

alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna

"S.F.O.P STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA REG(CE) N.1263/99 E REG.(CE) N.2792/99 - MODALITA' E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE SULLE MISURE 3.2/3.4 DELL'ASSE 3 E SULLE MISURE 4.3/4.4 DELL'ASSE 4 -DOCUP 2000/2006 - BANDO ANNUALITA' 2005/2006"

del 01/08/2005, n°. 1347

ASSE 3

MISURA 3.4 "TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE"

A) OBIETTIVI

1 Scopo della misura

Intervenire sulle iniziative produttive volte alla lavorazione, trasformazione, conservazione, confezionamento e commercializzazione del prodotto ittico, nonché, sulle iniziative di processi produttivi legati alla stagionalità del prodotto, con particolare riferimento alla vallicoltura per affermare una politica di vendita del prodotto fresco in equilibrio temporale con la domanda di mercato.

2 Descrizione della misura

Le azioni comprese in questa misura consistono nella creazione di nuove unità produttive o nell'ammodernamento di quelle esistenti soprattutto se rivolte a tutta la filiera ed alla messa a norma delle strutture e degli impianti anche per l'acquacoltura.

3 Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici di questa misura vanno individuati all'interno della strategia di modernizzazione del settore, sia per quanto concerne le problematiche relative alla messa a norma UE dei locali e delle attrezzature, nonché per le autorizzazioni necessarie per la lavorazione, l'igienicità e la salubrità dei prodotti stessi, sia per quel che riguarda l'adeguamento strutturale dell'offerta alla domanda dei consumatori.

Per motivi diversi, ma riconducibili alle esigenze di sviluppo del settore, si rende necessario potenziare il settore produttivo con la lavorazione del suo prodotto.

La misura si prefigge come obiettivo di modernizzare il settore e di orientare gli investimenti a carattere commerciale ai produttori applicando le direttive comunitarie n.° 492 e 493 del 1991 per l'adeguamento delle strutture di produzione, commercializzazione e trasformazione della filiera ai requisiti igienico-sanitario per la tutela del consumatore.

B) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura: le imprese singole ed associate, le cooperative e gli enti pubblici operanti entro il territorio della Regione Emilia-Romagna ed il tratto di mare territoriale antistante.

C) PROGETTI AMMISSIBILI E CONDIZIONI DI ACCESSO E PRIORITA'

1 Progetti ammissibili:

- 1.1 interventi finalizzati all'attuazione dell'integrazione verticale della produzione con la filiera commerciale, costruzione, ampliamento e ammodernamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature;
- 1.2 interventi di sistemazione e di ammodernamento e miglioramento di strutture e degli impianti esistenti di trasformazione, confezionamento e/o commercializzazione;
- 1.3 interventi per la realizzazione di nuovi impianti di commercializzazione anche con l'utilizzo di bacini di sosta del pesce per la commercializzazione del prodotto fresco;
- 1.4 interventi finalizzati alla lavorazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione di specie locali eccedentarie insufficientemente sfruttate in particolare la scafarca; i merluzzetti, i palamiti, i cefali, i gobi, le acquadelle ecc ;

- 1.5 sono ammissibili gli investimenti materiali volti a migliorare le condizioni di igiene dei locali di lavorazione, di commercializzazione, di trasformazione e di confezionamento secondo le norme ASL vigenti sull'igiene e la qualità dei prodotti.

2 Progetti non ammissibili:

- 2.1 investimenti rivolti alla trasformazione di prodotti destinati a fini diversi dal consumo umano ad eccezione della trasformazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- 2.2 investimenti riguardanti il commercio al dettaglio.
- 2.3 interventi non corredati dalle autorizzazioni, licenze e concessioni in corso di validità;
- 2.4 interventi il cui ammontare di spese ammissibili sia inferiore € 25.000,00.

D) COME PRESENTARE LA DOMANDA, AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E CRITERI ISTRUTTORI

La domanda di ammissione al contributo, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, va presentata in bollo, in duplice copia, secondo l'apposita modulistica allegata (Modello A) reperibile anche su internet, al sito regionale: www.ermesimprese.it oppure presso l'U.R.P. – Ufficio Relazioni con il pubblico della Regione Emilia-Romagna.

Possono produrre la domanda in carta libera, ai sensi del DPR n. 642 del 26/10/1972, i soggetti pubblici e le imprese di acquacoltura in quanto assimilati alle aziende agricole dalla Legge n. 102 del 05/02/1992.

La domanda di finanziamento completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R., alla Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo – Servizio Economia Ittica Regionale V.le A. Moro, 44 – 40127 Bologna, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Sulla busta dovrà essere, inoltre, riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "Domanda Sfop, misura 3.4 – Annualità 2005/2006".

Qualora la data di scadenza cada in un giorno non lavorativo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande pervenute oltre i termini di cui sopra, saranno respinte.

Le domande pervenute incomplete dei documenti da allegare o riportanti inesattezze, difformità di informazioni, non saranno ritenute ammissibili.

1 Documentazione da allegare alla domanda

- 1.1 titolo di proprietà o contratto di affitto dell'immobile o disponibilità dell'area dove risulta l'attività avente validità per un periodo non inferiore ad anni sei;
- 1.2 relazione descrittiva dell'iniziativa sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, contenente in particolare:
 - a) descrizione dell'intervento;
 - b) specie ittiche che rientrano nel processo di lavorazione, di trasformazione, di confezionamento e di commercializzazione;
 - c) analisi costi e benefici e calcolo della redditività dell'investimento;
 - d) descrizione delle opere e degli impianti;
 - e) descrizione delle singole forniture;

- 1.3 elenco degli interventi proposti corredati dalle singole voci di spesa e firmati da un tecnico indipendente e abilitato;
- 1.4 certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA) in corso di validità;
- 1.5 fotocopia della parte del prezziario da cui sono estrapolati i prezzi rispondenti alle voci del progetto (Camera di Commercio o di altro ente pubblico territorialmente competente rispetto al luogo di realizzazione dell'opera);
- 1.6 planimetrie e elaborati grafici di progetto con le rispettive autorizzazioni e concessioni a firma di un tecnico indipendente abilitato;
- 1.7 elaborati grafici di progetto a firma di un tecnico abilitato indipendente fra i quali un elaborato con il piano quotato e caposaldo di riferimento per le opere di scavo ed i manufatti;
- 1.8 per le opere edili, computo metrico estimativo, riportante anche il prezzo riferito al prezziario della Camera di Commercio o prezziario equipollente, sottoscritto da un tecnico abilitato e indipendente;
- 1.9 elaborati grafici di progetto riportanti il lay-out degli impianti (es. elettrico, idraulico o di riscaldamento ecc.) sottoscritto da un tecnico abilitato e indipendente;
- 1.10 depliant illustrativi delle attrezzature e quant'altro occorrente per indicare con precisione gli interventi di progetto;
- 1.11 almeno tre preventivi o fatture in caso di intervento già realizzato;
- 1.12 copia dei bilanci, dei conti economici d'esercizio, stato patrimoniale degli ultimi tre anni, in caso di nuova impresa tale documentazione deve essere sostituita dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del richiedente, corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, che attesti che trattasi di nuova impresa;
- 1.13 una autocertificazione resa ai sensi del D.P.R.n. 445 del 28/12/2000 corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, del richiedente o del legale rappresentante, attestante la congruità dei prezzi (come meglio specificato al punto 4).
- 1.14 elenco dei documenti allegati alla domanda.

2 Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese già sostenute a far data dall'01/01/2005 e previste dal Reg. CE n. 2792 del 17/12/1999 e dal Reg. CE n. 448 del 10/03/2004. In particolare sono ammissibili:

- 2.1 Le spese debitamente giustificate per la progettazione delle sole opere edili nella misura massima del 5% ;
- 2.2 Le spese relative ai beni acquistati mediante locazione finanziaria (leasing) stipulata non anteriormente al 01/01/2005, come stabilito dalla norma 10 del Reg.448 del 10/03/2004, in tal caso, la spesa considerata ammissibile consiste nella sola quota capitale dei canoni pagati entro il termine di conclusione del progetto o del riscatto anticipato del bene;
- 2.3 L'acquisto del materiale usato, come previsto dalla norma 4 del Reg. CE n. 448 del 10/03/2004, se adeguatamente congruito e solo se sono soddisfatte le seguenti tre condizioni:
 - a) il venditore deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, che attesti sia l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso venditore , nel corso degli ultimi sette anni non ha mai beneficiato di un contributo regionale, nazionale o comunitario;

- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, del legale rappresentante attestante :
 - che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - che le caratteristiche tecniche del materiale acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme ed agli standard pertinenti;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, di un tecnico abilitato indipendente iscritto all'albo professionale che attesti che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato e che è inferiore al costo di analogo materiale nuovo, inoltre che le caratteristiche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'intervento oggetto della richiesta di contributo e conformi alle norme e standard previsti dalla normativa vigente.

3 Spese non ammissibili

- 3.1 Iniziative riguardanti beni soggetti a diritti vantati da terzi;
- 3.2 Acquisto di veicoli e autoarticolati, anche per il trasporto a freddo del prodotto;
- 3.3 Fabbricati ad uso abitativo oppure adibiti al ricovero delle attrezzature o di mezzi mobili;
- 3.4 Migliorie non funzionali all'attività produttiva aziendale;
- 3.5 Acquisto di mobili, attrezzature d'ufficio, strumentazione informatica e software per uso ufficio;
- 3.6 Acquisto di materiale non durevole, la cui durata di vita non superi in genere un anno;
- 3.7 In generale ciò che esula dalle disposizioni generali di cui al punto 2, allegato III del Reg. 2792 del 17/12/1999;
- 3.8 Addizionale per inflazione;
- 3.9 Lavori in economia, spese a corpo, noli e noleggi, spese di trasporto, spese bancarie ed incasso, acquisto di terreni ed immobili, spese per le quali i documenti giustificativi non consentano la verifica dei costi realmente sostenuti.

4 Dimostrazione della congruità delle spese proposte

La dimostrazione della congruità dei prezzi di spesa preventivati deve avvenire in uno dei seguenti modi:

4.1 *per le opere edili, gli impianti e le forniture ad esse collegate*

- 4.1.1 le voci di costo del computo metrico estimativo devono essere confrontate con il prezzo corrispondente a quello della Camera di Commercio (CCIAA) territorialmente competente al luogo di realizzazione dell'opera o i prezziari ufficiali di Enti o Istituti Pubblici locali;
- 4.1.2 Il computo metrico estimativo, vistato da un tecnico indipendente iscritto all'Albo professionale, dovrà essere accompagnato da una asseverazione o da un'autocertificazione del tecnico medesimo o da altro tecnico iscritto all'Albo professionale o dei Periti Agrari o degli Agronomi o dei Geometri o degli Ingegneri o degli Architetti, che dichiara la congruità dei prezzi applicati nel rispetto del prezzario ufficiale indicato (nel caso il computo metrico estimativo contenga prezzi applicati non previsti da un prezzario ufficiale, la congruità dei prezzi va dimostrata con il visto di approvazione apposto dal Servizio Provinciale

difesa del suolo, risorse idriche e forestali della provincia di competenza e dal Genio Civile Opere Marittime o Camere di Commercio).

4.2 per le forniture non rientranti nel computo metrico estimativo

4.2.1 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal richiedente o legale rappresentante e corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, che motivi la scelta fra almeno tre preventivi (debitamente prodotti in copia), le cui forniture abbiano le stesse caratteristiche, e che ne dichiari la congruità.

Nel caso di un prototipo il richiedente o legale rappresentante deve attestare che tale scelta è dovuta al fatto che sul mercato vi è un unico produttore/fornitore.

5 Contributi e limiti agli investimenti ammissibili

5.1 Gli investimenti ammessi a godere delle agevolazioni possono fruire di un contributo pubblico in conto capitale fino alla misura massima del 40% dell'investimento ammesso. La misura percentuale del contributo sarà determinata con l'atto di concessione dello stesso, nel limite della percentuale massima sopraindicata e comunque fino ad un importo massimo di € 160.000,00;

5.2 Per le spese finanziate dal presente bando il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi per lo stesso investimento;

5.3 Sono ammessi investimenti il cui ammontare complessivo di spese ammissibili non sia inferiore a € 25.000,00;

5.4 Saranno ammesse spese per un massimo di € 400.000,00 anche se la spesa ammissibile risulti superiore a tale cifra.

6 Criteri di istruttoria preliminare e valutativa dei progetti per la formazione della graduatoria:

Le domande pervenute non complete della documentazione prevista, non saranno accolte e si provvederà ad inviare al richiedente formale comunicazione di irricevibilità della domanda.

L'istruttoria delle domande sarà svolta da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Attività Produttive Commercio Turismo.

L'avvio del procedimento ha la durata di 120 giorni dal primo giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande avverrà dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale e successivamente sotto il profilo del merito.

6.1 Istruttoria formale

Tale istruttoria è finalizzata alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) Rispetto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di finanziamento;
- b) Completezza della domanda e della documentazione ad essa allegata.

Successivamente, ai progetti ammissibili verrà assegnato un numero consequenziale seguito dall'anno di presentazione della domanda e dalle seguenti sigle di identificazione:

- Trasformazione e Commercializzazione: TC

6.2 Istruttoria di merito e criteri generali di priorità

Le domande, per le quali l'istruttoria formale avrà avuto esito positivo, saranno esaminate sotto il profilo del merito, valutando la coerenza con gli obiettivi e con i contenuti della misura sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- a) nuovi progetti di commercializzazione, lavorazione, trasformazione e confezionamento del prodotto ittico presentati da imprese singole od associate di pescatori/acquacoltori: max punti 6;
- b) articolata relazione tecnica illustrativa dell'iniziativa presentata: max punti 5;
- c) interventi di ammodernamento di strutture ed impianti esistenti presentati da imprese singole od associate di produttori : max punti 5;
- d) progetti ed interventi con la realizzazione o adeguamento delle strutture o degli impianti alle norme di igiene del prodotto: max punti 5;
- e) interventi che prevedono la realizzazione di strutture ed impianti per l'integrazione della filiera: max punti 5;
- f) Progetti che prevedono la creazione di processi di applicazione dei sistemi elettronici di commercializzazione: max punti 5;
- g) Progetti che garantiscono la lavorazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione di prodotto locale di specie insufficientemente sfruttate: max punti 8;
- h) Progetti che dimostrino un miglioramento del valore aggiunto nei termini dell'analisi costi e benefici e dalla redditività dell'investimento: max punti 10;
- i) I progetti che determinano l'incremento dell'occupazione: max punti 6
 - fino a due nuovi occupati punti 1
 - fino a cinque nuovi occupati punti 2
 - oltre a cinque nuovi occupati punti 6I punteggi sopra indicati sono incrementati di 0,5 punti per ogni donna occupata.

A parità di valutazione/punteggio verrà data priorità al progetto che prevede il più elevato livello di investimento ammesso. In caso di ulteriore parità, i progetti saranno ordinati secondo il numero di protocollo di arrivo.

I punteggi saranno calcolati sulla base delle schede d'istruttoria approvate dal Nucleo di Valutazione.

7 Modalità di concessione dei contributi

Terminata l'istruttoria di merito, la Giunta Regionale approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse e provvederà alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà comunicato:

- a) l'ammissione al contributo, con dettaglio delle spese ammesse;
- b) la documentazione da produrre ai fini del saldo e le modalità di richiesta dello stesso;
- c) l'esclusione dal contributo per non ammissibilità della domanda con indicata la motivazione;
- d) l'esclusione dal contributo per mancanza di risorse nonostante ammissibilità della domanda in graduatoria (tali domande potranno essere finanziate con ulteriore atto di concessione sulle risorse derivanti da rinunce o revoche e da economie).

8 Termine per la realizzazione, rendicontazione e varianti dei progetti

8.1 I progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio Economia Ittica Regionale entro e non oltre 12 mesi dalla data di comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo.

Entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare al Servizio Economia Ittica Regionale, la data d'inizio lavori, pena la revoca del contributo.

Al fine della comunicazione di inizio lavori va presentata una dichiarazione firmata dal beneficiario del contributo e corredata da:

- a) In caso di lavori edili, fotocopia della comunicazione d'inizio lavori presentata al Comune competente (DIA);
- b) In caso di acquisto di macchinari/attrezzature, fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

8.2 La richiesta di eventuali varianti al progetto ammesso, motivate dall'insorgenza di imprevisti, dovrà essere inviata al Servizio Economia Ittica Regionale per l'approvazione da parte del Nucleo di Valutazione; essa dovrà essere corredata da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la necessità; a tale relazione dovrà essere allegata tutta la documentazione tecnica e contabile, le eventuali autorizzazioni o concessioni occorrenti, il prospetto riepilogativo dei costi d'investimento modificato, al fine di consentire un'adeguata valutazione da parte del nucleo preposto. Tali varianti non debbono comportare un differimento del termine di completamento delle opere.

Non sono ammesse varianti che modifichino in sostanza il progetto inizialmente ammesso a contributo ed in particolare, che modifichino i parametri di valutazione della graduatoria e qualsiasi ulteriore variante che non sia stata preventivamente richiesta.

La richiesta di varianti sarà rigettata qualora le proposte di modifica:

- inficino la riferibilità dell'intervento alla misura;
- impediscano il conseguimento delle finalità progettuali;
- alterino negativamente gli elementi di merito che consentirono al Beneficiario l'utile collocamento in graduatoria;
- determinino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 30%.

In ogni caso la variante non può comportare l'aumento del contributo inizialmente concesso, non può reinserire beni/servizi che in sede di esame originario furono esclusi dal finanziamento. Il beneficiario può peraltro attuare autonomamente variazioni dell'investimento nel limite massimo del 10% del costo totale ammesso e comunque non superiore a € 25.000,00 al netto dell'IVA, a condizione che dette modifiche siano coerenti con gli obiettivi progettuali.

8.3 I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale approvato saranno esclusi dal diritto al contributo, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione del progetto pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti.

E) LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Per la liquidazione del saldo il beneficiario deve trasmettere al Servizio Economia Ittica Regionale, entro i termini previsti al punto 8) del presente bando, **una relazione finale** sottoscritta dal beneficiario che attesti la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo e dalle eventuali varianti approvate, nonché la rendicontazione tecnico-finanziaria, firmata dal beneficiario e dal progettista incaricato,

costituita dalla seguente documentazione necessaria per l'accertamento della regolarità delle spese sostenute:

- a) contratto d'appalto con l'impresa appaltatrice;
- b) contratto con il tecnico abilitato alla progettazione e alla Direzione Lavori;
- c) originali delle fatture debitamente quietanzate, afferenti le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse del visto della Regione;
- d) DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- e) per le attrezzature fotocopia del libretto di manutenzione delle varie forniture o numero di matricola di ogni attrezzatura o impianto e depliant illustrativi;
- f) dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- g) fotocopia delle ricevute bancarie, assegni bancari o circolari, bonifici ecc, quali modalità ammesse per il pagamento e relativo estratto conto bancario comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture;
- h) schema riepilogativo di raffronto tra le spese ammesse a contributo e quelle effettivamente sostenute, che in evidenzia le economie e le diseconomie;
- i) per gli interventi edilizi deve essere prodotto il prospetto della contabilità di cantiere, gli stati di avanzamento ed il computo metrico al consuntivo vistati da un tecnico indipendente abilitato e il contratto di appalto dei lavori;
- j) In caso di spese sostenute tramite leasing (locazione finanziaria), devono essere presentate:
 - fotocopia del contratto di leasing;
 - verbale di consegna del bene o altro documento avente lo stesso valore probatorio, attestante l'avvenuta consegna ed accettazione del bene oggetto del contratto di leasing;
 - piano d'ammortamento;
 - ricevute dei canoni pagati;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà corredata da copia di un documento di identità in corso di validità della società di leasing attestante l'ammontare dei canoni effettivamente pagati a valere sulla sola linea capitale;
 - fattura d'acquisto (in caso di riscatto del bene oggetto di leasing).

Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà un aumento del contributo concesso.

NON sono ammissibili i titoli di spesa qualora:

- i pagamenti siano regolati in contanti;
- i pagamenti siano effettuati da soggetti diversi dal beneficiario.

A seguito della acquisizione della documentazione finale (relazione e rendicontazione tecnico-finanziaria) il Servizio Economia Ittica Regionale effettuerà una verifica tecnica-amministrativa e sulla base della certificazione di regolarità di esecuzione delle opere e della rendicontazione amministrativo-contabile provvederà alla liquidazione a saldo del contributo spettante.

La mancata presentazione della relazione finale e della rendicontazione tecnico-finanziaria entro i termini prescritti comporta la revoca del contributo concesso.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla rettifica di irregolarità formali o all'acquisizione di chiarimenti, la competente struttura regionale provvederà ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta.

La mancata presentazione degli elementi integrativi entro il termine indicato nella sopraccitata richiesta comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

F) RINUNCIA E REVOCA

- 1 In caso di rinuncia al contributo il beneficiario è tenuto a dare sollecita comunicazione al Servizio Economia Ittica Regionale con lettera raccomandata con avviso di ricevuta.
- 2 Il mancato rispetto da parte del beneficiario dei termini o delle procedure previste per l'ottenimento del contributo, comporterà la decadenza dello stesso.
- 3 Il procedimento di revoca dei contributi concessi prevede la comunicazione scritta indirizzata al beneficiario da parte del Servizio Economia Ittica Regionale, dove verranno indicati i motivi della revoca.

G) VINCOLI E CASI DI CESSIONE

- 1 I beni oggetto di contribuzione:
 - non possono essere ceduti;
 - non possono essere distolti dall'impiego e dalla destinazione prevista;Detti vincoli operano, con decorrenza dalla data di liquidazione a saldo del contributo, per un periodo pari a:
 - per le attrezzature (cinque anni);
 - per il materiale hardware e software rientrante nella gestione del processo produttivo (due anni).
- 2 Il trasferimento di proprietà di un'azienda non dà diritto ad un contributo Comunitario (Reg. CE n. 2792 del 17/12/1999).
- 3 La violazione dei vincoli di cui al paragrafo 1 e .2 comporta la revoca del contributo concesso.
- 4 Il beneficiario è tenuto ad apporre sui beni oggetto dell'iniziativa e sulla cartellonistica la seguente dicitura:
"Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - Docup Sfop 2000/2006 - Misura 3.4 "Trasformazione e Commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Programma Iniziative della Regione Emilia-Romagna".
- 4 Nel caso in cui intervenga una procedura fallimentare a carico dell'impresa beneficiaria durante il periodo soggetto al vincolo di cui al precedente paragrafo 1, si procederà alla revoca del contributo concesso ed all'avvio delle procedure per il recupero delle somme erogate.

H) SORVEGLIANZA

- 1 Le attività di sorveglianza aventi per oggetto le iniziative ammesse a contributo sono realizzate dalla Regione Emilia-Romagna in applicazione di quanto disposto nel merito dai Regolamenti (CE) n. 1260 del 21/06/1999, n. 2792 del 17/12/1999 e n.438 del 02/03/2001 e successive modifiche;
- 2 La mancata, l'incompleta o l'inesatta dichiarazione delle informazioni e dei dati richiesti comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

J) CONTROLLI

- 1 Le attività di controllo di primo livello degli interventi ammessi a contributo sono effettuate dal Referente dell'Autorità di Gestione tramite il gruppo tecnico amministrativo appositamente designato con atto del Direttore Generale competente.

- 2 L'attività di controllo di secondo livello è posta in essere una volta concluso l'iter procedimentale di competenza del Servizio Economia Ittica Regionale e dopo il perfezionamento della fase di pagamento. Tale attività è realizzata da soggetto esterno funzionalmente non dipendente dal Servizio e non coinvolto nelle attività istruttorie. Detta attività di controllo riguarda, ai sensi del Regolamento (CE) n.438 del 02/03/2001, iniziative ammesse a contributo la cui spesa ammissibile cumulata sia almeno pari al 5% dell'ammontare finanziario del programma. Il campionamento delle iniziative da sottoporre a controllo tiene conto degli eventuali fattori di rischio individuati a livello nazionale o comunitario.
3. A conclusione di ciascun controllo viene redatto un verbale avente per oggetto le verifiche effettuate.
Qualora nell'ambito dell'espletamento dei controlli siano rilevate presunte irregolarità imputabili al soggetto beneficiario il Referente del Controllo di secondo livello ne dà comunicazione circostanziata al Servizio Economia Ittica Regionale.
Sulla base di tale comunicazione l'Autorità di Gestione Regionale:
 - procede ai riscontri definitivi in contraddittorio con il beneficiario;
 - adotta gli eventuali provvedimenti di revoca, totale o parziale, dei benefici concessi.

K) SANZIONI

- 1 Qualora si verifichi un utilizzo scorretto dei fondi pubblici, fatte salve le più gravi conseguenze in relazione all'accertamento dei reati previsti dal D.L.g.s n. 231 del 08/06/2001 "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000 n. 300", agli artt. 24 e 25, si procederà:
 - al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali;
 - all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge 23 dicembre 1986, n.898 art. 2 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

I) INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/90

- Referente dell'Autorità nazionale di gestione è il Dott. Aldo Tasselli, "responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale".
- Responsabile delle singole Misure è il Dott. Piergiorgio Vasi, responsabile della Posizione organizzativa "Gestione delle politiche in materia di pesca marittima e acquacoltura".
- Referente dell'Autorità nazionale di pagamento è la Dott.ssa Monica Lombini. "Responsabile del Servizio 'Affari Generali della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo".
- Referente per il monitoraggio è l'Istruttore funzionale amministrativo Carmela Cro.
- Referente dell'Autorità nazionale controllo di secondo livello è la Dott.ssa Barbara Barbieri, "responsabile della Posizione organizzativa 'Coordinamento tecnico e gestionale delle metodologie e procedure di vigilanza, ispettive e di controllo degli interventi finanziati".

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Economia Ittica Regionale - Viale Aldo Moro,44 - 40127 - Bologna.

Modello A

DOMANDA DI CONTRIBUTO S.F.O.P.

ai sensi del REGOLAMENTO (CE) N. 1263/1999 DEL CONSIGLIO del 21/06/1999 relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca - S.F.O.P. e del REGOLAMENTO (CE) N. 2792/1999 DEL CONSIGLIO del 17/12/1999 che definisce modalità e condizioni strutturali nel settore della pesca e del Documento Unico di Programmazione S.F.O.P. presentato dallo Stato Italiano alla U.E.

Sigla identificativa _____

Pratica n°. _____ / _____

Protocollo n°.

(spazio per il Timbro del protocollo d'arrivo)

$$, \text{ l\`a } \quad / \quad /$$

Marca
da bollo

Regione Emilia Romagna

Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo

Servizio Economia Ittica Regionale
Viale A.Moro, 44
40127 BOLOGNA

□ **Asse 3 - Misura 3.4**

"TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE"

II/La

sottoscritt

in qualità di legale rappresentante della/del:

ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

Con sede in _____ Prov. (_____)

C.A.P. _____ Via _____ n. _____

Tel. _____/_____ Fax ._____/_____ e-mail_____

Cod. fisc. _____ Partita I.V.A. _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal DOCUP S.F.O.P.2000 - 2006 - Asse 3 - Misura 3.4 "trasformazione e commercializzazione" per la realizzazione del progetto relativo a (descrizione sommaria del progetto):

IL CUI INVESTIMENTO TOTALE AMMONTA A € _____

e che risulta: ☐ Attuato ☐ non attuato ☐ in attuazione

Per i progetti già realizzati indicare:

Data di inizio lavori e/o dell'investimento ____/____/____

Data di fine lavori e/o dell'investimento ____/____/____

_____, li ____/____/____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

Modello A - Allegato I

AUTOCERTIFICAZIONE

rilasciata ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4.1.1968 n. 15, e degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445,

Il/La sottoscritt _____
in qualità di titolare o legale rappresentante della/del:

ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

con sede in _____ Prov. (_____)

Dichiara,

consapevole che le dichiarazioni false e mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:

SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. DATI GENERALI DEL RICHIEDENTE

- 1.1. Ragione o denominazione sociale _____
- 1.2. Forma giuridica _____
- 1.3. Sede dell'intervento: Via _____ n. _____ Cap. _____
Frazione _____ Comune _____ Prov. _____
Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____ e-mail: _____
- 1.4. Sede operativa Via _____ n. _____ Cap. _____
Frazione _____ Comune _____ Prov. _____
Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____ e-mail: _____
- 1.5. Partita I.V.A. _____
- 1.6. Cod. fisc. _____
- 1.7. Attività principale del richiedente _____
- 1.8. Iscrizione al Reg. delle imprese n° _____ C.C.I.A.A. di _____
- 1.9. Persone alle quali sono attribuiti poteri di rappresentanza legale o di amministrazione:
 - a) _____
 - b) _____
 - c) _____
 - d) _____
- 1.10. Capitale sociale versato al 31/12/____ € _____

2 DATI AMMINISTRATIVO-GIURIDICI**2.1 Figura giuridica**(specificare se trattasi di imprenditore individuale, società, consorzio, soggetti pubblici, ecc.)

_____**2.2 Ragione Sociale o Denominazione del richiedente:**

_____**2.3 Estremi dell'atto costitutivo (per le società e consorzi se già costituiti)**

Data costituzione ____/____/____

Data registrazione ____/____/____

presso _____

2.4 Estremi dello statuto

Data approvazione ____/____/____

Data registrazione ____/____/____

presso _____

3 DATI STRUTTURALI E AUTORIZZATORI**3.1 disponibilità dei luoghi di realizzazione del progetto:**

- Area di proprietà Ha _____
Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del reg. di _____ in
data _____
- Area in affitto Ha _____
Durata del contratto (durata non inferiore a sei anni successivi alla realizzazione):
anni n°. _____ scadenza il ____/____/____
Registrato presso l'Ufficio del reg. di _____ in data _____
- Area in concessione Ha _____
Durata della concessione (durata non inferiore a sei anni successivi alla realizzazione):
anni n°. _____ scadenza il ____/____/____
rilasciata da _____

3.2 autorizzazioni rilasciate dalla normativa vigente in base agli interventi :

- a) _____ Autorità competente _____
- b) _____ Autorità competente _____
- c) _____ Autorità competente _____

3.3 attività aziendali:

- a) _____
- b) _____
- c) _____
- d) _____

3.4 dati economici aziendali:

- Quantità di prodotti ittici trattati: Q.li _____
- Produzione Lorda Vendibile (anno precedente): €uro _____

4 REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

- 4.1. Il soggetto richiedente dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- 4.2. Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione vigente e di avere i seguenti dati di posizione lavorativa:
INPS sede di _____ matricola n° _____
INAIL sede di _____ matricola n° _____
Altro istituto _____ matricola n° _____
- 4.3. Il soggetto richiedente dichiara che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.
- 4.4. Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi concernenti i pagamenti in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.

Il sottoscritto, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (urbanistiche, sanitarie, ed ogni altra che sia richiesta dalla legislazione vigente);
- di non avere beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- di impegnarsi a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di sei anni, a decorrere dalla data di accertamento finale, obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di liquidazione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione;
- di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Emilia-Romagna o ai funzionari incaricati dalle Autorità statali e comunitarie.

Il sottoscritto, ai sensi della legge 675/96, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Emilia-Romagna e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO1. *ubicazione dell'intervento*

- regione in cui ricade: regione emilia-romagna
- provincia _____ comune _____
- frazione _____ indirizzo _____

2. *tipologia dell' intervento*

3. *opere da realizzare:**Opere edili* (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
	€
	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

impianti (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

Impianti elettrici	€
Impianti idraulici	€
Impianti termici	€
	€
	€
	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

Attrezzature (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
	€
	€
	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

Altri interventi (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

TOTALE INVESTIMENTO PREVISTO €

_____, li ____/____/____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

Modello A - Allegato II

SITUAZIONE TECNICA, ECONOMICA E SOCIALE PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Situazione attuale dell'impresa

1 Caratteristiche dell'attività attuale

1.1 ubicazione geografica:

- Regione _____ Provincia _____
- Comune _____ Frazione _____

1.2 tipo:

- ☐ commercializzazione ☐ trasformazione ☐ lavorazione ☐ confezionamento
☐ prodotto di mare ☐ molluschi bivalvi ☐ prodotto di valle ☐ prodotto di acqua dolce

1.3 Descrizione della filiera o del processo produttivo

1.4 Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime:

- 1.4.1 Estensivi: n. _____ mq. _____

a terra

in mare

in laguna

 1.4.2 Intensivi: n. _____ mq. _____

a terra

in mare

in laguna

 1.4.3 Peschiere di sverno del prodotto n. _____ mq. _____
 1.4.4 Peschiere di sosta commerciale n. _____ mq. _____
 1.4.5 Area della concessione demaniale in laguna n. _____ mq. _____
 1.4.6 Area della concessione demaniale in mare n. _____ mq. _____
 1.4.7 stabulario

SI

NO

 1.4.8 barche di servizio attrezzate per la prima lavorazione a bordo N. _____
 tipo di attrezzature a bordo _____
 1.4.9 locali per la commercializzazione del prodotto fresco N. _____ mq. _____
 tipo di attrezzature _____

1.5 Utilizzo della filiera molluschi bivalvi:

- | | | |
|---|-----------|-----------|
| stabulazione molluschi bivalvi | SI | NO |
| Confezionamento molluschi | SI | NO |
| Certificazione qualità del prodotto | SI | NO |
| Lavorazione del prodotto | SI | NO |
| Trasformazione del prodotto | SI | NO |
| Altre descrizioni del processo di filiera _____ | | |

1.6 Filiera allevamento di pesci di valle:

allevamento estensivo	SI	NO
allevamento di tipo integrato	SI	NO
peschiere di sverno	SI	NO
peschiere di sosta commerciale	SI	NO
locali a norma di igiene di commercializzaz.	SI	NO
confezionamento del prodotto in cassette	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
Altre descrizioni del processo di filiera		

1.7 Pesca marittima a terra:

mercato ittico o acquisti	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
Confezionamento del prodotto	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO
Altre descrizioni del processo di filiera		
Lavorazione		
trasformazione		
confezionamento		

1.8 Piscicoltura in acque dolci:

allevamento estensivo	SI	NO
allevamento intensivo	SI	NO
allevamento di tipo integrato	SI	NO
bacini di sosta commerciale	SI	NO
locali a norma di igiene di commercializzaz.	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
confezionamento del prodotto	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO
Altre descrizioni del processo di filiera		

2 Produzione media annua (in q.li):**2.1 nei due anni precedenti l'intervento:**

Anno	Pesci di Mare	Molluschi	Crostacei	Pesci di Valle	Pesci di acqua dolce

2.2 nei due anni successivi l'intervento:

Anno	Pesci di Mare	Molluschi	Crostacei	Pesci di Valle	Pesci di acqua dolce

3 Fatturato dell'investimento:

3.1 nei due anni precedenti l'intervento:

€uro _____ Anno _____
 €uro _____ Anno _____

3.2 nei due anni successivi l'intervento:

€uro _____ Anno _____
 €uro _____ Anno _____

4 Personale occupato:

4.1 prima dell'intervento

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 Personale a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

4.2 dopo l'intervento

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____
 Personale a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____
 di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

5 Situazione catastale e autorizzatoria:

La superficie dove sarà realizzato l'investimento è:

- In piena proprietà: SI ☐ NO ☐
- In concessione: SI ☐ NO ☐
- Altro: SI ☐ NO ☐ quale _____

_____, lì ____/____/____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante

Modello A - Allegato III**CONTO ECONOMICO DI ESERCIZIO PER IL TRIENNIO
PRECEDENTE (EVENTUALE):**

Anno:	2002	2003	2004
	€uro	€uro	€uro
Fatturato realizzato			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

_____, lì ____/____/____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante

Modello A - Allegato IV**CONTO DI GESTIONE PREVISIONALE PER IL TRIENNIO
SUCCESSIVO ALL'INTERVENTO**

Anni	200.....	200.....	200.....
	€uro	€uro	€uro
Fatturato previsto			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio successivo			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

_____, lì ____/____/____

Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante

Timbro del richiedente

Modello A - Allegato V

AZIONI E INDICATORI DI REALIZZAZIONE (Reg. CE n. 366/2001)

Azione 1 "Aumento della capacità di trasformazione (costruzione di nuove attività e/o ampliamento di unità esistenti)"

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1: tonnellate/anno di prodotti freschi o refrigerati	
-Indicatore 2: tonnellate/anno di prodotti in conserva o semiconserva	
-Indicatore 3: tonnellate/anno di prodotti surgelati o congelati	
-Indicatore 4: tonnellate/anno di altri prodotti trasformati (piatti preparati, prodotti affumicati, salati, essiccati)	

Azione 2 "Ammodernamento di unità di trasformazione esistenti, senza aumento della capacità di produzione"

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1: numero di unità in cui sono state migliorate le condizioni igienico-sanitarie	
-Indicatore 2: numero di unità in cui sono state migliorate le condizioni ambientali	
-Indicatore 3: numero di unità in cui sono stati realizzati sistemi di miglioramento della produzione (qualità, innovazioni tecnologiche)	

Azione 3 "Costruzione di nuovi impianti di commercializzazione"

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1: mq di superficie utile	

Azione 4 "Ammodernamento di impianti di commercializzazione esistenti"

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1: numero di impianti in cui sono state migliorate le condizioni igienico - sanitarie	
-Indicatore 2: numero di impianti in cui sono state migliorate le condizioni ambientali	
-Indicatore 3: numero di impianti informatizzati	

Barrare il genere di **Azione** che si andrà a svolgere con la realizzazione del progetto.

_____, lì ____/____/____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante



U.E.
Unione Europea



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali



DG Pesca e Acquacoltura



*Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Economia Ittica Regionale*

Bando per la presentazione delle domande

Asse 4 - Misura 4.3

"Promozione e ricerca di nuovi sbocchi"

Allegato C)

alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna

**"S.F.O.P STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA REG(CE)
N.1263/99 E REG.(CE) N.2792/99 - MODALITA' E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE SULLE MISURE 3.2/3.4 DELL'ASSE 3 E SULLE MISURE 4.3/4.4
DELL'ASSE 4 -DOCUP 2000/2006 - BANDO ANNUALITA' 2005/2006"**

del 01/08/2005, n°.1347

ASSE 4

MISURA 4.3 – PROMOZIONE E RICERCA DI NUOVI SBocchi

A) OBIETTIVI

1 Scopo della misura

Valorizzare le produzioni ittiche, ed in particolare il prodotto di qualità certificata, promuovendo iniziative di marketing in Italia, purché compatibili con il mercato comune e a condizione che riguardino la totalità di un settore, di un prodotto o di un gruppo di prodotti in modo da non favorire i prodotti di una o più imprese determinate. (2001/C 19/05 “ Linee direttrici per l’esame degli aiuti nazionali nel settore della pesca e dell’acquacoltura”, punto 2.1.4 “Aiuti alla formazione e alla pubblicità”).

Rientrano in quest’ambito le azioni volte alla realizzazione di campagne promozionali, alla partecipazione a fiere o vari tipi di manifestazioni come workshop e saloni o esposizioni, al fine di presentare dei prodotti di qualità certificata e/o poco noti per migliorare gli scambi commerciali.

Ulteriori azioni per la certificazione rilasciata da Enti riconosciuti a livello nazionale e/o europeo per l’applicazione dei marchi di qualità certificata del prodotto secondo i disciplinari di produzione come ad esempio i sistemi di tracciabilità, istituiti dalla pertinente legislazione comunitaria.

Studi e ricerche di mercato volti alla produzione ed al consumo dei prodotti freschi e lavorati e inoltre iniziative volte a pubblicizzare e promuovere il prodotto ittico locale.

2 Descrizione della misura

Le attività oggetto della misura, riguardano: campagne promozionali televisive su riviste specializzate ed in centri di distribuzione del prodotto ittico; la certificazione della qualità del prodotto rilasciata da enti certificatori riconosciuti a livello europeo e nazionale (in modo che tale prodotto possa essere distinto dal consumatore come di qualità superiore); gli studi di mercato effettuati da enti ed Istituti riconosciuti; partecipazione a fiere e manifestazioni varie per la promozione del prodotto.

B) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura: le imprese singole ed associate, le cooperative e gli enti pubblici operanti entro il territorio della Regione Emilia-Romagna ed il tratto di mare territoriale antistante.

C) PROGETTI AMMISSIBILI E CONDIZIONI DI ACCESSO E PRIORITA’

1 Progetti ammissibili:

- 1.1 progetti di promozione dei prodotti locali, di specie eccedentarie o insufficientemente sfruttate;
- 1.2 progetti che prevedono una politica di qualità dei prodotti;
- 1.3 progetti di nuovi sbocchi che favoriscono la partecipazione collettiva di produttori legati alla lavorazione, trasformazione e/o confezionamento del loro prodotto, caratterizzato da un unico marchio di qualità volto a pubblicizzarlo in campagne promozionali, in manifestazioni, in fiere, in saloni, in workshop;
- 1.4 progetti o interventi che riguardano la promozione e lo sviluppo dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura ;
- 1.5 azioni volte alla certificazione di qualità, alla etichettatura, alla realizzazione delle denominazioni dei prodotti;

- 1.6 campagne di promozione;
- 1.7 indagini e studi in materia di consumo e di mercati comprese iniziative di tipo sperimentale e quelle aventi per oggetto le prospettive di commercializzazione dei prodotti anche in paesi terzi;
- 1.8 organizzazione e/o partecipazione a fiere, saloni ed esposizioni;
- 1.9 organizzazione di missioni di studio o commerciali;

2 Progetti non ammissibili

- 2.1 interventi orientati alla promozione di prodotti non destinati all'alimentazione umana;
- 2.2 interventi orientati alla promozione a campagne pubblicitarie riguardanti precipuamente i prodotti di una o più imprese determinate;
- 2.3 interventi le cui spese non consentano la verifica dei costi realmente sostenuti;
- 2.4 interventi di promozione di determinate marche commerciali e con riferimento a paesi o zone geografiche particolari, salvo il caso specifico in cui il riconoscimento ufficiale dell'origine geografica di un prodotto o di un processo di produzione sia concesso a norma del Reg. CE 2081/92. (Reg. 2792/99 art. 14, punto 3).

3 Progetti da ritenersi prioritari

- 3.1 i progetti presentati da organizzazioni di produttori (O.P.), da associazioni e da produttori consorziati per la promozione di prodotti poco noti, eccedentari o poco sfruttati anche se già lavorati, trasformati, confezionati o commercializzati;
- 3.2 i progetti presentati da organizzazioni di produttori (O.P.), da associazioni e da produttori consorziati per la promozione di prodotti poco noti, eccedentari o poco sfruttati anche se già lavorati, trasformati, confezionati o commercializzati aventi un unico marchio di qualità certificata in modo che tali prodotti possano essere distinti dal consumatore come di qualità superiore;
- 3.3 i progetti presentati da associazioni, consorzi temporanei e/o enti pubblici, inerenti campagne di promozione di un marchio collettivo di un prodotto avente la partecipazione di imprese di produzione, commercializzazione, lavorazione, trasformazione e confezionamento.

D) COME PRESENTARE LA DOMANDA, AMMISSIBILITA' DELLE SPESE E CRITERI D'ISTRUTTORIA

La domanda di ammissione al contributo, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, va presentata in bollo, in duplice copia, secondo l'apposita modulistica allegata (Modello A) reperibile anche su internet, al sito regionale: www.ermesimprese.it oppure presso l'U.R.P. – Ufficio Relazioni con il pubblico della Regione Emilia-Romagna.

Possono produrre la domanda in carta libera, ai sensi del DPR n. 642 del 26/10/1972, i soggetti pubblici e le imprese di acquacoltura in quanto assimilati alle aziende agricole dalla Legge n. 102 del 05/02/1992.

La domanda di finanziamento completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R., alla Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo – Servizio Economia Ittica Regionale V.le A. Moro, 44 – 40127 Bologna, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Sulla busta dovrà essere, inoltre, riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "Domanda Sfof, misura 4.3. – Annualità 2005/2006".

Qualora la data di scadenza cada in un giorno non lavorativo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande pervenute oltre i termini di cui sopra, saranno respinte.

Le domande pervenute incomplete inesatte o difformi, non saranno ritenute ammissibili.

1 Documentazione da allegare alla domanda

- 1.1 relazione descrittiva dell'iniziativa sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, contenente in particolare:
 - a) la descrizione dell'intervento e il programma delle manifestazioni e delle campagne promozionali;
 - b) l'elenco delle specie ittiche poco note, eccedentarie o insufficientemente sfruttate rientranti nell'attività promozionale;
 - c) il programma di certificazione da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale ed europeo e documenti di attestazione del riconoscimento;
 - d) l'analisi del valore aggiunto dopo l'intervento e/o calcolo della redditività dell'investimento;
 - e) la descrizione delle forniture ;
- 1.2 elenco degli eventi e degli interventi proposti corredati dalle singole voci di spesa;
- 1.3 elenco delle forniture corredate da almeno tre preventivi e motivazione della scelta effettuata;
- 1.4 calcolo delle prestazioni professionali per gli interventi intangibili legati segnatamente ad azioni formative e similari. Il costo orario è stabilito nella misura massima delle tariffe di cui alla Circolare Ministero del Lavoro n.41 del 05/12/2003, sub "C" in ragione del tempo prestato;
- 1.5 Atto di riconoscimento delle OP, atto costitutivo/statuto del Consorzio, delle imprese o cooperative e la fotocopia del libro dei Soci;
- 1.6 ogni documentazione necessaria alla dimostrazione della congruità delle spese proposte come previsto dal successivo punto 4;
- 1.7 per gli Enti Pubblici occorre presentare, oltre a quanto elencato nei punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, copia dell'atto (Delibera di Giunta o Determinazione del Dirigente competente) di delega alla presentazione della domanda;
- 1.8 elenco dei documenti allegati alla domanda;

2 Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese già sostenute a far data dall'01/01/2005 e previste dal Reg. CE n° 2792 del 17/12/1999 e dal Reg. CE n°. 448 del 10/03/2004 in particolare sono ammissibili:

- 2.1 Costi per agenzie pubblicitarie ed altri fornitori di servizi nell'ambito della preparazione e della realizzazione delle azioni;
- 2.2 Noli di strutture, attrezzature, arredi, proiettori ecc. solo per le manifestazioni e per le campagne promozionali;
- 2.3 Affitto di spazi per iniziative affidate ai mass media, la creazione di slogan o di marchi per la durata delle azioni;
- 2.4 Costi per la stampa del materiale, per il personale esterno, per i locali necessari nell'ambito delle azioni condotte;
- 2.5 Progettazione e stampa di depliant divulgativi o di materiale vario dimostrativo;
- 2.6 Spese per acquisto e preparazione prodotti ittici da destinare agli assaggi promozionali;

3 Spese non ammissibili

- 3.1 Acquisto o nolo di veicoli e autoarticolati, anche per il trasporto a freddo del prodotto;
- 3.2 Acquisto di mobili, attrezzature, strumentazione informatica e software applicativi per le attività promozionali;
- 3.3 Acquisto di materiale non durevole, la cui durata di vita non superi in genere un anno;
- 3.4 Costi di funzionamento a carico del beneficiario (personale, materiale, veicoli, ecc.)

4 Dimostrazione della congruità delle spese proposte

- 4.1 Dimostrazione della congruità dei prezzi di spesa preventivati in uno dei seguenti modi:
per le manifestazioni e gli interventi prima riportati e le forniture ad esse collegate deve essere presentata:
 - a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal richiedente o legale rappresentante, corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, che motivi la scelta fra almeno tre preventivi (debitamente prodotti in copia), le cui forniture abbiano le stesse caratteristiche, o fattura nel caso di spese già sostenute e ne dichiari la congruità.

5 Contributi e limiti agli investimenti ammissibili

- 5.1 Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico in conto capitale fino alla misura massima del 100% dell'investimento ammesso se il progetto presenta un interesse collettivo ed è presentato da un Ente Pubblico;
- 5.2 Se il richiedente è rappresentato da consorzi di imprese o di cooperative, fruirà di un contributo fino alla misura massima del 100% a condizione che tale investimento presenti un interesse collettivo e preveda la promozione di prodotti non noti, eccedentari o insufficientemente sfruttati;
- 5.3 Fino al 40% se il progetto presenta un interesse collettivo ed è presentato da imprese singole o associate.
- 5.4 La misura percentuale del contributo sarà determinata con l'atto di concessione dello stesso, nel limite delle percentuali massime sopraindicate e comunque fino ad un importo massimo di € 50.000,00, e per gli enti pubblici fino ad un importo massimo di € 100.000,00;
- 5.5 Non sono ammessi investimenti il cui ammontare complessivo di spese ammissibili sia inferiore a € 25.000,00;
- 5.6 Saranno ammesse spese per un massimo di € 50.000,00 (e per gli enti pubblici fino ad un importo massimo di € 100.000,00), anche se la spesa ammissibile risulti superiore a tale cifra,
- 5.7 Per le spese finanziate dal presente bando il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi.

6 Criteri di istruttoria preliminare e valutativa dei progetti per la formazione della graduatoria:

Le domande pervenute non complete della documentazione prevista, non saranno accolte e si provvederà ad inviare al richiedente formale comunicazione di irricevibilità della domanda.

L'istruttoria delle domande sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Attività Produttive Commercio Turismo.

L'avvio del procedimento ha la durata di 120 giorni dal primo giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande avverrà dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale, e successivamente sotto il profilo del merito.

6.1 Istruttoria formale

Tale istruttoria è finalizzata alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) rispetto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di finanziamento;
- b) completezza della domanda e della documentazione ad essa allegata.

Successivamente, ai progetti ammissibili verrà assegnato un numero consequenziale seguito dall'anno di presentazione della domanda e dalle seguenti sigle di identificazione:

- Campagne promozionali: CP;

6.2 Istruttoria di merito e criteri generali di priorità

Le domande per le quali l'istruttoria formale avrà avuto esito positivo saranno esaminate sotto il profilo del merito, valutando la coerenza con gli obiettivi e con i contenuti della misura sulla base dei seguenti criteri, di priorità:

- a) descrizione esaustiva dell'iniziativa o dell'intervento: max punti 5;
- b) progetti che garantiscono la promozione di specie ittiche locali, eccedentarie o insufficientemente sfruttate o poco note: max punti 5;
- c) progetti presentati da Enti Pubblici che prevedono campagne promozionale e una politica di qualità dei prodotti: max punti 6;
- d) progetti presentati anche da enti pubblici che favoriscono la partecipazione collettiva di produttori legati alla lavorazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione del loro prodotto caratterizzato da un unico marchio di qualità volto ad pubblicizzarlo in campagne promozionali, in manifestazioni, in fiere, in saloni e in workshop: max punti 5;
- e) azioni volte alla certificazione di qualità, alla etichettatura e alla realizzazione delle denominazioni dei prodotti poco noti: max punti 2;
- f) campagne di promozione relativa a prodotti per una politica di qualità controllata dei prodotti e tracciabilità degli stessi: max punti 5;
- g) indagini e studi in materia di consumo e di mercati comprese iniziative di tipo sperimentale e quelle aventi per oggetto le prospettive di commercializzazione dei prodotti: max punti 2;
- h) organizzazione e/o partecipazione a fiere, saloni ed esposizioni: max punti 1;

A parità di valutazione/punteggio verrà data priorità al progetto che prevede il più elevato livello di investimento ammesso. In caso di ulteriore parità, i progetti saranno ordinati secondo il numero di protocollo di arrivo.

I punteggi saranno calcolati sulla base delle schede d'istruttoria approvate dal Nucleo di Valutazione.

7 Modalità di concessione dei contributi

Terminata l'istruttoria di merito, la Giunta Regionale approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse e provvederà alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà data comunicazione dell'esito dell'istruttoria, ossia:

- a) la concessione del contributo, con dettaglio delle spese ammesse;
- b) la non ammissibilità, indicandone la motivazione di esclusione;
- c) la documentazione da produrre ai fini della liquidazione del saldo e le modalità di richiesta dello stesso;
- d) l'esclusione dal contributo per mancanza di risorse nonostante ammissibilità della domanda in graduatoria. Tali domande potranno essere finanziate, con ulteriore atto di concessione, con eventuali risorse derivanti da rinunce o revoche e da economie.

8 Termine per la realizzazione, rendicontazione e varianti dei progetti

- 8.1 I progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio Economia Ittica Regionale entro e non oltre 12 mesi dalla data di comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo.

Entro trenta giorni prima dell'inizio delle manifestazioni, iniziative, campagne pubblicitarie, fiere ecc.. dovrà pervenire al Servizio Economia Ittica Regionale un progetto esecutivo corredato da:

- un elaborato che illustri graficamente gli spazi utilizzati nella manifestazione;
- una descrizione delle attività che si intendono realizzare;
- presentazione della documentazione inerente la partecipazione all'iniziativa;
- comunicazione di partecipazione d'iscrizione alla manifestazione, preventivamente ammessa a contributo;
- in caso di avviamento di campagne promozionali, studi di mercato, certificazione della qualità dei prodotti, produrre documentazione comprovante l'iniziativa.

- 8.2 La richiesta di eventuali varianti al progetto ammesso, motivate dall'insorgenza di imprevisti, dovrà essere inviata al Servizio Economia Ittica Regionale per l'approvazione da sottoporre al Nucleo di Valutazione.

Dovrà essere corredata da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la necessità. A tale relazione dovrà essere altresì allegata la documentazione contabile, il prospetto riepilogativo dei costi d'investimento modificato, al fine di consentire un'adeguata valutazione da parte del Nucleo preposto. Tali varianti non debbono comportare un differimento del completamento delle opere.

Non sono ammesse varianti che modifichino in sostanza il progetto inizialmente ammesso a contributo ed in particolare, che modifichino i parametri di valutazione della graduatoria e qualsiasi ulteriore variante che non sia stata preventivamente richiesta.

La richiesta di varianti sarà rigettata qualora le proposte di modifica:

- inficino la riferibilità dell'intervento alla misura;

La richiesta di varianti sarà rigettata qualora le proposte di modifica:

- inficino la riferibilità dell'intervento alla misura;
- impediscano il conseguimento delle finalità progettuali;
- alterino negativamente gli elementi di merito che consentirono al Beneficiario l'utile collocamento in graduatoria;
- determinino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 30%.

In ogni caso la variante non può comportare l'aumento del contributo inizialmente concesso, non può reinserire beni/servizi che in sede di esame originario furono esclusi dal finanziamento.

Il beneficiario può peraltro attuare autonomamente variazioni dell'investimento nel limite massimo del 10% del costo totale ammesso e comunque non superiore a € 25.000,00 al netto dell'IVA, a condizione che dette modifiche siano coerenti con gli obiettivi progettuali.

- 8.3 I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale ammesso saranno esclusi dal diritto al contributo, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione del progetto pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti.

E) LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Per la liquidazione del saldo il beneficiario deve trasmettere al Servizio Economia Ittica Regionale, entro i termini previsti al punto 8) del presente bando, quanto segue:

- a) relazione finale, sottoscritta, che attesti il raggiungimento degli obiettivi, la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo e dalle eventuali varianti approvate al fine dell'accertamento della regolarità delle spese sostenute;
- b) prospetto riepilogativo di raffronto tra le spese ammesse a contributo e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto, che evidenzi le economie e le diseconomie;
- c) originali delle fatture, debitamente quietanzate, afferenti le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse del visto della Regione;
- d) dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- e) fotocopia delle ricevute bancarie, assegni bancari o circolari, bonifici ecc., quali modalità ammesse per il pagamento delle fatture e relativo estratto conto bancario comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture;

Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso, mentre una spesa effettiva documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà un aumento del contributo concesso; qualora ci sia difformità fra le spese ammesse e quelle documentate prevarrà il valore maggiormente favorevole all'Ente.

NON sono ammissibili i titoli di spesa qualora:

- i pagamenti siano regolati in contanti;
- i pagamenti siano effettuati da soggetti diversi dal beneficiario.

A seguito dell'acquisizione della documentazione finale (relazione e rendicontazione tecnico-finanziaria) il Servizio Economia Ittica Regionale effettua una verifica tecnica-amministrativa e sulla base della certificazione di regolarità di esecuzione dell'intervento e della rendicontazione amministrativa-contabile, provvederà alla liquidazione a saldo del contributo spettante.

La mancata presentazione della relazione finale e della rendicontazione tecnico-finanziaria entro i termini prescritti comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso. Nel caso in cui sia necessario procedere alla rettifica di irregolarità formali o all'acquisizione di chiarimenti, la competente Struttura regionale provvederà ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta. La mancata presentazione degli elementi integrativi entro il termine indicato nella sopracitata richiesta comporterà l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

F) RINUNCIA E REVOCA

- 1 In caso di rinuncia al contributo il beneficiario è tenuto a dare sollecita comunicazione al Servizio Economia Ittica Regionale con lettera raccomandata con avviso di ricevuta.
- 2 Il mancato rispetto da parte del beneficiario dei termini o delle procedure previste per l'ottenimento del contributo, comporterà la decadenza dello stesso.
- 3 Il procedimento di revoca dei contributi concessi prevede la comunicazione scritta indirizzata al soggetto interessato da parte del Servizio Economia Ittica Regionale, dove verranno indicati i motivi della revoca.

G) VINCOLI:

- 1 Il beneficiario è tenuto ad apporre sulle attività oggetto del finanziamento (es: deplians, cartellonistica, VHF, campagne promozionali, CD ROOM, pubblicazioni ecc.), la seguente dicitura:
"Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - Docup Sfop 2000/2006 - Misura 4.3
"Promozione e ricerca di nuovi sbocchi" - Programma Iniziative della Regione Emilia-Romagna".

J) SORVEGLIANZA

- 1 Le attività di sorveglianza aventi per oggetto le iniziative ammesse a contributo sono realizzate dalla Regione Emilia-Romagna in applicazione di quanto disposto nel merito dai Regolamenti (CE) n. 1260 del 21/06/1999, n. 2792 del 17/12/1999 e n.438 del 02/03/2001 e successive modifiche;
- 2 La mancata, l'incompleta o l'inesatta dichiarazione delle informazioni e dei dati richiesti comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

K) CONTROLLI

- 1 Le attività di controllo di primo livello degli interventi ammessi a contributo sono effettuate dal Referente dell'Autorità di Gestione tramite il gruppo Tecnico Amministrativo appositamente designato con atto del Direttore Generale competente.
- 2 L'attività di controllo di secondo livello è posta in essere una volta concluso l'iter procedimentale di competenza del Servizio Economia Ittica Regionale e dopo il perfezionamento della fase di pagamento. Tale attività è realizzata da soggetto esterno funzionalmente non dipendente dal Servizio e non coinvolto nelle attività istruttorie. Detta attività di controllo riguarda, ai sensi del Regolamento (CE) n.438 del 02/03/2001, iniziative ammesse a contributo la cui spesa ammissibile cumulata sia almeno pari al 5% dell'ammontare finanziario del programma. Il campionamento delle iniziative da sottoporre a controllo tiene conto degli eventuali fattori di rischio individuati a livello nazionale o comunitario.

- 3 A conclusione di ciascun controllo viene redatto un verbale avente per oggetto le verifiche effettuate. Qualora nell'ambito dell'espletamento dei controlli siano rilevate presunte irregolarità imputabili al soggetto beneficiario il Referente del Controllo di secondo livello ne dà comunicazione circostanziata al Servizio Economia Ittica Regionale.

Sulla base di tale comunicazione l'Autorità di Gestione Regionale:

- procede ai riscontri definitivi in contraddittorio con il beneficiario;
- adotta gli eventuali provvedimenti di revoca, totale o parziale, dei benefici concessi.

I) SANZIONI

- 1 Qualora si verifichi un utilizzo scorretto dei fondi pubblici, fatte salve le più gravi conseguenze in relazione all'accertamento dei reati previsti dal D.L.g.s n. 231 del 08/06/2001 "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000 n. 300", agli artt. 24 e 25, si procederà:

- al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali;
- all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge 23 dicembre 1986, n.898 art. 2 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L) INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/90

- Referente dell'Autorità nazionale di gestione è il Dott. Aldo Tasselli, "responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale".
- Responsabile delle singole Misure è il Dott. Piergiorgio Vasi, responsabile della Posizione organizzativa "Gestione delle politiche in materia di pesca marittima e acquacoltura".
- Referente dell'Autorità nazionale di pagamento è la Dott.ssa Monica Lombini. "Responsabile del Servizio 'Affari Generali della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo".
- Referente per il monitoraggio è l'Istruttore funzionale amministrativo Carmela Cro.
- Referente dell'Autorità nazionale controllo di secondo livello è la Dott.ssa Barbara Barbieri, "responsabile della Posizione organizzativa 'Coordinamento tecnico e gestionale delle metodologie e procedure di vigilanza, ispettive e di controllo degli interventi finanziati".

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Economia Ittica Regionale - Viale Aldo Moro,44 - 40127 – Bologna.

Modello A

DOMANDA DI CONTRIBUTO S.F.O.P.

ai sensi del REGOLAMENTO (CE) N. 1263/1999 DEL CONSIGLIO del 21/06/1999 relativo allo Strumento finanziario di orientamento della pesca - S.F.O.P. e del REGOLAMENTO (CE) N. 2792/1999 DEL CONSIGLIO del 17/12/1999 che definisce modalità e condizioni strutturali nel settore della pesca e del Documento Unico di Programmazione S.F.O.P. presentato dallo Stato Italiano alla U.E.

Sigla identificativa _____

Pratica n°. _____ / _____

Protocollo n°.

(spazio per il Timbro del protocollo d'arrivo)

_____, li ____/____/____

Marca
da bollo

Regione Emilia-Romagna

**Direzione Generale Attività Produttive Commercio
Turismo**

**Servizio Economia Ittica Regionale
Viale A.Moro, 44
40127 BOLOGNA**

☐ **Asse 4 - Misura 4.3 "PROMOZIONE E RICERCA DI NUOVI SBOCCHI"**

II/La sottoscritt _____
in qualità di titolare o legale rappresentante della/del:

ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

Con sede in _____ Prov.(_____)

C.A.P. _____ Via _____ n. _____

Tel. ____/____ Fax. ____/____ e-mail _____

Cod. fisc _____ Partita I.V.A. _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal DOCUP S.F.O.P.2000 - 2006 - Asse 4 - Misura 4.3 "promozione e ricerca di nuovi sbocchi" per la realizzazione del progetto relativo a (descrizione sommaria del progetto):

IL CUI INVESTIMENTO TOTALE AMMONTA A € _____

e che risulta: ☐ Attuato ☐ non attuato ☐ in attuazione

Per i progetti già realizzati indicare:

Data di inizio lavori e/o dell'investimento ____/____/____

Data di fine lavori e/o dell'investimento ____/____/____

_____, li ____/____/____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Modello A - Allegato I**AUTOCERTIFICAZIONE**

rilasciata ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4.1.1968 n. 15, e degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445,

Il/La sottoscritt _____
in qualità di titolare o legale rappresentante della/del:

ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

con sede in _____ Prov.(_____)

Dichiara,

consapevole che le dichiarazioni false e mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:

SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**1. DATI GENERALI DEL RICHIEDENTE**

- 1.1.Ragione o denominazione sociale _____
- 1.2.Forma giuridica _____
- 1.3.Sede dell'intervento: Via _____ n. _____ Cap. _____
Frazione _____ Comune _____ Prov. _____
Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____ e-mail: _____
- 1.4.Sede operativa Via _____ n. _____ Cap. _____
Frazione _____ Comune _____ Prov. _____
Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____ e-mail: _____
- 1.5.Partita I.V.A. _____ 1.6.Cod. fisc. _____
- 1.7. Attività principale del richiedente _____
- 1.8. Iscrizione al Reg. delle imprese n° _____ C.C.I.A.A. di _____
- 1.9. Persone alle quali sono attribuiti poteri di rappresentanza legale o di amministrazione:
- a) _____
- b) _____
- c) _____
- 1.10Capitale sociale versato al 31/12/ _____ € _____

2. DATI AMMINISTRATIVO-GIURIDICI

2.1 Figura giuridica

(specificare se trattasi di imprenditore individuale, società, consorzio, soggetti pubblici, ecc.)

2.2 Ragione Sociale o Denominazione del richiedente:

2.3 Estremi dell'atto costitutivo (per le società e consorzi se già costituiti)

Data costituzione ___/___/___

Data registrazione ___/___/___

presso _____

2.4 Estremi dello statuto:

Data approvazione ___/___/___

Data registrazione ___/___/___

presso _____

3 ATTIVITÀ AZIENDALI:

- a) _____
- b) _____
- c) _____
- d) _____

3.1 Dati economici aziendali:

- Quantità di prodotti ittici trattati: Q.li _____
- Produzione Lorda Vendibile (anno precedente): €uro _____

4 REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

- 4.1. Il soggetto richiedente dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- 4.2. Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione vigente e di avere i seguenti dati di posizione lavorativa:
 - INPS sede di _____ matricola n°. _____
 - INAIL sede di _____ matricola n°. _____
 - Altro istituto _____ matricola n°. _____
- 4.3. Il soggetto richiedente dichiara che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.

- 4.4. Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi concernenti i pagamenti in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.

Il sottoscritto, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (urbanistiche, sanitarie, ed ogni altra che sia richiesta dalla legislazione vigente);
- di non avere beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- di impegnarsi a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di sei anni, a decorrere dalla data di accertamento finale, obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di liquidazione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione;
- di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Emilia-Romagna o ai funzionari incaricati dalle Autorità statali e comunitarie.

Il sottoscritto, ai sensi della legge 675/96, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Emilia-Romagna e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. **UBICAZIONE DELL'INTERVENTO**_____

2. **TIPOLOGIA DELL' INTERVENTO**

3. CALCOLO DELLA REDDITIVITA' O DEL VALORE AGGIUNTO

4. INTERVENTI E COSTI ANALITICI RIENTRANTI NELL'INTERVENTO

(al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
	€
	€
	€
Altro	€
TOTALE	€

5. INTERVENTI IMMATERIALI (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
	€
	€
	€
Altro	€
TOTALE	€

6 ALTRI INTERVENTI (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
	€
	€
	€
Altro	€
TOTALE	€

TOTALE INVESTIMENTO PREVISTO**€**

_____, lì ____/____/____

*Timbro del richiedente**Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Modello A - Allegato II

SITUAZIONE TECNICA, ECONOMICA E SOCIALE PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Situazione attuale dell'impresa

1 Caratteristiche dell'attività attuale

1.1 ubicazione geografica:

- Regione _____ Provincia _____
- Comune _____ Frazione _____

1.2 tipo:

- ☐ commercializzazione ☐ trasformazione ☐ lavorazione
☐ confezionamento ☐ produzione
- ☐ prodotto di mare ☐ molluschi bivalvi ☐ prodotto di valle ☐ prodotto di acqua dolce

1.3 solo per la partecipazione collettiva:

- ☐ produzione imprese n. _____
- ☐ commercializzazione ☐ trasformazione ☐ lavorazione ☐ confezionamento
 imprese n. _____ imprese n. _____ imprese n. _____ imprese n. _____

1.4 Descrizione della filiera o del processo produttivo

1.5 pesca marittima

mercato ittico o acquisti	SI	NO
Commercializzazione del prodotto	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
Confezionamento del prodotto	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO

1.6 altre eventuali descrizioni del processo di Filiera:

produzione _____

commercializzazione _____

lavorazione _____

trasformazione _____

confezionamento _____

1.7 piscicoltura in acque dolci

allevamento estensivo	SI	NO
allevamento intensivo	SI	NO
allevamento di tipo integrato	SI	NO
bacini di sosta commerciale	SI	NO
locali a norma di igiene di commercializzaz.	SI	NO
Commercializzazione del prodotto	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
Confezionamento del prodotto	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO

Altre descrizioni del processo di
filiera _____

2 Produzione media annua (in q.li)**2.1 nei due anni precedenti l'intervento:**

Anno	Pesci di Mare	Molluschi	Crostacei	Pesci di Valle	Pesci di acqua dolce

2.2 nell'anno successivo l'intervento:

Anno	Pesci di Mare	Molluschi	Crostacei	Pesci di Valle	Pesci di acqua dolce

Specie ittiche eccedentarie _____

Specie ittiche poco note _____

3 valore aggiunto dell'intervento**3.1 nei due anni precedenti l'intervento:**

€uro _____ Anno _____

€uro _____ Anno _____

3.2 nell'anno successivo l'intervento:

€uro _____ Anno _____

€uro _____ Anno _____

4 conto economico di esercizio per il triennio precedente (eventuale)

Anno:	2002	2003	2004
	€uro	€uro	€uro
Fatturato realizzato			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

5 conto di gestione previsionale per il triennio successivo all'intervento

Anni	200	200.....	200.....
	€uro	€uro	€uro
Fatturato previsto			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio successivo			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Modello A - Allegato III**SOLO PER LE MANIFESTAZIONI:**

- **ubicazione:** _____
- **tipo di manifestazione o di evento:** _____
- **epoca dell'evento:** _____
- **descrizione della manifestazione o dell'evento:**

- **descrizione della partecipazione collettiva e in particolare le imprese coinvolte**

- **risultati attesi**

- **calcolo del valore aggiunto**

- **personale impiegato**

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante

Modello A - Allegato IV

AZIONI E INDICATORI DI REALIZZAZIONE (Reg. CE n. 366/2001)

Azione 1 "Campagne di promozione" [Reg. CE 2792/99, articolo 14]

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1: numero di campagne generiche	
-Indicatore 2: numero di campagne IGP/DOP (art. 14, paragrafo 3)	

Azione 2 "Partecipazione a fiere" [Reg. CE 2792/99, art. 14]

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1: numero di fiere	

Azione 3 "Studi di mercato e indagini sui consumi" (Reg. CE 2792/99, art. 14)

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1 numero di studi/indagini	

Azione 4 "Consulenze e assistenza in materia di vendita e altri servizi offerti a grossisti e dettaglianti" (Reg. CE 2792/99, art. 14)

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1 numero di progetti	

Azione 5 "Operazioni di certificazione della qualità e di etichettatura dei prodotti" (Reg. CE 2792/99, art. 14)

INDICATORE	QUANTITA'
-Indicatore 1 numero di operazioni	

(1) Barrare il genere di Azione che si andrà a svolgere con la realizzazione del progetto;

_____, lì ____/____/____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante



U.E.
Unione Europea



Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
DG Pesca e Acquacoltura



*Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Economia Ittica Regionale*

Bando per la presentazione delle domande

Asse 4 - Misura 4.4

"Azioni realizzate dagli operatori di settore"

Allegato D)

alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna

"S.F.O.P STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA REG(CE) N.1263/99 E REG.(CE) N.2792/99 - MODALITA' E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE SULLE MISURE 3.2/3.4 DELL'ASSE 3 E SULLE MISURE 4.3/4.4 DELL'ASSE 4 -DOCUP 2000/2006 - BANDO ANNUALITA' 2005/2006"

del 01/08/2005, n°.1347

ASSE 4

MISURA 4.4 – AZIONI REALIZZATE DAGLI OPERATORI DEL SETTORE

A) OBIETTIVI

1 Scopo della misura:

Incentivare iniziative di cui all'art.15 del Reg. (CE) n.2792 del 17/12/1999, come modificato dal Reg. (CE) n.2369 del 20/12/2002, nell'ottica di favorire principalmente processi di valorizzazione della qualità e salubrità della produzione ittica in coerenza con gli obiettivi della Politica Comune della Pesca, grazie anche all'azione organizzata di operatori di settore.

In particolare si intendono favorire azioni di interesse collettivo, di durata limitata, che esulino dalle normali iniziative delle imprese private realizzate con la fattiva partecipazione di addetti del settore, ovvero da Associazioni di Produttori o loro associazioni riconosciute a norma del Reg. CE 104/00 del Consiglio del 17/12/1999, che operino per conto dei produttori o da altre Organizzazioni che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'Autorità di Gestione Nazionale (Direzione Generale per la Pesca e l'Acquacoltura, viale dell'Arte n.16 - 00144 Roma) e tali da contribuire al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca.

Per azioni di interesse collettivo, si intende *"un'azione concertata che rechi vantaggio a diversi beneficiari e che non sia un'addizione di investimenti individuali, si intendono anche quelle riferite ad associazioni temporanee di imprese o di produttori che producono benefici ed effetti, anche e soprattutto, nei confronti di diversi beneficiari e di facile accesso al pubblico"*. Occorre ricercare un valore aggiunto, ad esempio economie di scala, rispetto ai classici investimenti individuali. I progetti sovvenzionati devono avere durata limitata, possono coinvolgere soggetti diversi da quelli che partecipano alle iniziative e che siano indeterminati o indeterminabili.

2 Descrizione della misura:

Le azioni individuabili sono tutte quelle realizzate dagli operatori del settore ovvero da: "Organizzazioni che operino per conto dei produttori o da altre Organizzazioni che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'Autorità di Gestione Nazionale e tali da contribuire al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca" come definiti dal Reg.(CE) n.2792 del 17/12/1999 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca. In particolare come stabilito dalla Nota esplicativa della Commissione Europea (D.G. pesca) del 05/06/02 prot. 040216, l'obiettivo delle azioni di interesse collettivo di cui all'art. 15 par. 2 del Reg. 2792/99 consiste nel finanziare progetti che dimostrino chiaramente un interesse collettivo e che pertanto non siano una semplice addizione di interessi individuali.

3 Obiettivi specifici:

Gli interventi che ricadono in questa misura sono i seguenti:

- a) gestione e controllo delle condizioni di accesso a talune zone di pesca e gestione dei contingenti di cattura, dove esistenti (Grandi pelagici);
- b) gestione dello sforzo di pesca finalizzato alla sua razionalizzazione e all'utilizzo di tecniche più selettive in funzione anche della commercializzazione del prodotto;
- c) promozione dell'uso di attrezzi o metodi che l'Autorità di Gestione riconosce come più selettivi;
- d) promozione di misure tecniche di conservazione delle risorse;
- e) promozione di misure volte al miglioramento delle condizioni di lavoro e delle condizioni sanitarie dei prodotti a bordo e a terra;
- f) attrezzature collettive per l'acquacoltura, ristrutturazione o sistemazione di impianti di acquacoltura e trattamento collettivo degli effluenti dell'allevamento acquicolo;

- g) eliminazione dei rischi patologici connessi alle attività di allevamento o dei parassiti presenti in bacini idrografici o ecosistemi litoranei;
- h) raccolta di dati di base o elaborazione di modelli di gestione ambientale riguardanti il settore della pesca e dell'acquacoltura ai fini dell'approntamento di piani di gestione integrata delle zone costiere;
- i) organizzazione del commercio elettronico o ricorso ad altre tecnologie dell'informazione, ai fini della diffusione di informazioni di carattere tecnico e commerciale;
- j) iniziative di interesse collettivo promosse da Associazioni di produttori o da altri organismi che li rappresentano, in particolare per i progetti di rintracciabilità della produzione e di qualificazione dei prodotti ittici;
- k) costituzione di vivai di imprese del settore e/o poli di centralizzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- l) accesso alla formazione, in particolare a quella riguardante la qualità, e diffusione delle conoscenze a bordo delle navi e a terra;
- m) definizione e applicazione di sistemi per il miglioramento e il controllo della qualità, della rintracciabilità, delle condizioni sanitarie, degli strumenti statistici e dell'impatto ambientale;
- n) creazione di valore aggiunto nei prodotti attraverso sperimentazione e innovazione, valore aggiunto ai sottoprodotti ed alle catture accessorie;
- o) miglioramento della conoscenza e della trasparenza della produzione e del mercato.

B) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per le iniziative relative alla presente misura i seguenti soggetti la cui sede sia ubicata nel territorio della Regione Emilia-Romagna quali:

1. Organizzazioni dei Produttori o Associazioni di Organizzazioni di Produttori che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura, riconosciute a norma del Reg. CE n.104/2000 del Consiglio del 17/12/1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, ove all'art.6 riconosce le O.P quali organizzazioni di Produttori purché rispettino le condizioni di cui all'art.5 e l'art.12 del medesimo regolamento;
2. altre Organizzazioni che operano, nel settore della pesca e/o dell'acquacoltura, autorizzate dall'Autorità di Gestione Nazionale, per interventi di interesse collettivo e gratuito a favore di pescatori, imprese del settore localizzate nel territorio regionale;
3. consorzi di filiera iscritti al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) in cui siano rappresentati almeno i seguenti soggetti della filiera: tre imprese di pesca o di acquacoltura; un mercato ittico o un grossista; un dettagliante o un ristorante, previa autorizzazione dall'Autorità di gestione nazionale;
4. addetti alla pesca ed all'acquacoltura, associati in forma collettiva, proponenti interventi di interesse collettivo e limitati nel tempo con un'azione concertata che rechi vantaggio a diversi beneficiari e che non sia un'addizione di investimenti individuali.

C) PROGETTI AMMISSIBILI E CONDIZIONI DI ACCESSO E PRIORITA'

1 Progetti ammissibili

- 1.1 progetti che predispongono modelli di gestione ambientale comune a più produttori;
- 1.2 Progetti con azioni di interesse collettivo quali:
 - a) utilizzo di tecniche più selettive nel settore della pesca;
 - b) promozione di misure tecniche di conservazione delle risorse;
 - c) miglioramento delle condizioni di lavoro;
 - d) miglioramento delle condizioni sanitarie dei prodotti a bordo e a terra;
 - e) attrezzature comuni per l'acquacoltura;

- f) ristrutturazione e sistemazione di impianti di acquacoltura;
- g) trattamento comune degli effluenti dell'allevamento acquicolo;
- h) eliminazione dei rischi patologici connessi alle attività di allevamento o dei parassiti presenti in bacini idrografici o ecosistemi litoranei;
- i) raccolta di dati di base o elaborazione di modelli di gestione ambientale riguardanti il settore della pesca e dell'acquacoltura, ai fini dell'approntamento dei piani di gestione integrata delle zone costiere;
- j) organizzazione del commercio elettronico e del ricorso ad altre tecnologie dell'informazione, ai fini della diffusione di informazioni di carattere tecnico e commerciale;
- k) costituzione di vivai di imprese del settore e/o poli di centralizzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- l) progetti di riqualificazione professionale degli addetti della pesca e dell'acquacoltura attraverso la partecipazione a corsi formativi con particolare riguardo a quelli concernenti la qualità e diffusione delle conoscenze a bordo delle navi e a terra;
- m) definizione e applicazione dei sistemi per il miglioramento e il controllo della qualità, della rintracciabilità, delle condizioni sanitarie, degli strumenti statistici e dell'impatto ambientale;
- n) creazione di valore aggiunto nei prodotti (anche attraverso sperimentazione e innovazione per la creazione di valore aggiunto ai sottoprodotti e prodotti accessori);
- o) miglioramento della conoscenza e della trasparenza della produzione e del mercato.

2 Progetti non ammissibili

- 2.1 interventi che propongono vendite di produzioni di specie non ad uso alimentare oppure considerate eccedentarie (Orate e Branzini) in base a quanto stabilito dalla Comunicazione della Commissione Europea n. 46122 del 22.11.2002;
- 2.2 iniziative che prevedono la duplicazione di costi nell'ambito della medesima operazione anche se imputati pro-quota o aggregati in base al principio di economia e sana gestione finanziaria dell'operazione cofinanziata.

D) COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda di ammissione al contributo, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, va presentata in bollo, in duplice copia, secondo l'apposita modulistica allegata (Modello A) reperibile anche su internet, al sito regionale: www.ermesimprese.it oppure presso l'U.R.P. – Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Emilia-Romagna.

Possono produrre la domanda in carta libera, ai sensi del DPR n. 642 del 26/10/1972, i soggetti pubblici e le imprese di acquacoltura in quanto assimilati alle aziende agricole dalla Legge n. 102 del 05/02/1992.

La domanda di finanziamento completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R., alla Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo – Servizio Economia Ittica Regionale V.le A. Moro, 44 – 40127 Bologna, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Sulla busta dovrà essere, inoltre, riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "Domanda Sfop, misura 4.4 – Annualità 2005/2006".

Qualora la data di scadenza cada in un giorno non lavorativo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande pervenute oltre i termini di cui sopra, saranno respinte.

Le domande pervenute incomplete dei documenti da allegare o riportanti inesattezze, difformità di informazioni, non saranno ritenute ammissibili.

1 Documentazione da allegare alla domanda

- 1.1 atto costitutivo e Statuto della OP, del Centro Professionale, del Consorzio delle associazioni di produttori, delle imprese singole ed associate in modo collettivo nella Regione Emilia-Romagna;
- 1.2 atto di riconoscimento come OP;
- 1.3 per le altre organizzazioni documentazione attestante il riconoscimento dall'Autorità di Gestione Nazionale o comunque copia della lettera di richiesta per il riconoscimento dell'attività proposta inviata all'Autorità di Gestione Nazionale (il riconoscimento dovrà essere trasmesso non appena ottenuto e comunque antecedentemente alla dichiarazione di inizio dei lavori; la mancata produzione dello stesso comporterà la revoca del contributo eventualmente concesso);
- 1.4 una autocertificazione, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 corredato dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o legale rappresentante, attestante l'elenco dei consorzi o organizzazioni, o degli addetti partecipanti all'intervento collettivo;
- 1.5 per interventi limitati nel tempo ed a carattere collettivo (vedasi punto 4 parag. B), una dichiarazione di impegno alla partecipazione e alla condivisione del progetto, sottoscritta dai pescatori o dagli addetti alla pesca, all'acquacoltura, ai mercati, alle imprese di lavorazione, trasformazione, confezionamento nel numero di almeno 15 addetti alla filiera nella Regione Emilia-Romagna (es. per progetti di formazione condivisione delle necessità formative ed impegno a partecipare al corso);
- 1.6 eventuale atto attestante l'adesione ad un marchio collettivo riconosciuto e certificato per la tracciabilità del prodotto ai fini della commercializzazione o lavorazione o trasformazione o confezionamento del prodotto;
- 1.7 relazione descrittiva dell'iniziativa sottoscritta dal beneficiario e dal richiedente per conto di imprese di pesca e di acquacoltura, contenente in particolare:
 - a) descrizione particolareggiata dell'iniziativa;
 - b) specie ittiche interessate e iniziative destinate a far conoscere ai consumatori i prodotti a loro poco noti;
 - c) analisi del valore aggiunto in termini di costi e benefici e calcolo della redditività dell'investimento previsto dall'iniziativa;
 - d) descrizione dei singoli interventi;
- 1.8 elenco degli interventi proposti corredati dalle singole voci di spesa e da almeno tre preventivi;
- 1.9 eventuali depliant illustrativi per gli interventi di formazione;
- 1.10 una autocertificazione, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 corredato dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o legale rappresentante attestante di non aver effettuato interventi analoghi a quelli proposti negli ultimi tre anni;
- 1.11 ogni documentazione necessaria alla dimostrazione della congruità delle spese proposte come previsto dal successivo punto 4;
- 1.12 un'attestazione contenente le referenze comprovanti l'esperienza del richiedente o dei soggetti facenti parte dell'organismo stesso nel settore della pesca e dell'acquacoltura e delle attività connesse;

1.13 in particolare per i lavori edili e di movimento terra:

- a) carta mappale 1:25.000 indicante la zona dove sarà realizzata l'iniziativa;
- b) titolo di proprietà, contratto di affitto o di disponibilità dell'area per un periodo non inferiore a sei anni, concessione demaniale per un periodo non inferiore a quattro anni (in caso di concessione in corso di validità ma inferiore a quattro anni deve essere allegata alla domanda lettera di nulla osta al rinnovo da parte dell'ente preposto);
- c) una foto delle zone d'intervento;
- d) planimetrie e elaborati grafici di progetto con le rispettive autorizzazioni e concessioni; (per i movimenti di terra ed i relativi manufatti deve essere presentato il piano quotato degli interventi ed il suo caposaldo di riferimento);
- e) contratto d'appalto con l'impresa esecutrice;
- f) contratto con il tecnico abilitato;
- g) computo metrico estimativo, riportante anche il prezzo riferito al prezziario della Camera di Commercio o prezziario equipollente, sottoscritto da un tecnico abilitato e indipendente;
- h) copie dei bilanci, dei conti economici d'esercizio e stato patrimoniale degli ultimi tre anni. In caso di nuova impresa tale documentazione deve essere sostituita dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del richiedente, corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, che attesti che trattarsi di nuova impresa;
- i) una autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, del richiedente o del legale rappresentante, attestante la congruità dei prezzi (come meglio specificato al punto 4);
- j) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA) in corso di validità.

1.14 in particolare per le attrezzature:

- a) fotocopia del libretto di manutenzione delle varie forniture o numero di matricola di ogni attrezzatura o impianto e depliant illustrativi.
- b) eventuali depliant illustrativi delle attrezzature e quant'altro occorrente per indicare con precisione gli interventi di progetto;

1.15 elenco dei documenti allegati alla domanda.**2 Spese ammissibili**

Saranno ritenute ammissibili le spese già sostenute a far data dall'01/01/2005 e previste dal Reg. CE n° 2792 del 17/12/199 e dal Reg. CE n°. 448 del 10/03/2004;

In particolare sono ammissibili:

- 2.1 Le spese debitamente giustificate per la progettazione degli interventi edilizi sono ammesse nel limite massimo del 5%;
- 2.2 Le spese relative ai beni acquistati mediante locazione finanziaria (leasing), stipulata non anteriormente al 1.1.2005, come stabilito dalla norma 10 del Reg. CE n. 448 del 10/03/2004. In tal caso la spesa considerata ammissibile consiste nella sola quota capitale dei canoni pagati entro il termine di conclusione del progetto o del riscatto anticipato del bene;
- 2.3 L'acquisto del materiale usato, come previsto dalla norma 4 del Reg. CE n. 448 del 10/03/2004, se adeguatamente congruito e solo se sono soddisfatte le seguenti tre condizioni:
 - a) il venditore deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, che attesti sia l'origine esatta del materiale e che confermi

che lo stesso venditore, nel corso degli ultimi sette anni non ha mai beneficiato di un contributo regionale, nazionale o comunitario;

- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, del legale rappresentante attestante:
 - 1) che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - 2) che le caratteristiche tecniche del materiale acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme ed agli standard pertinenti;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, di un tecnico abilitato indipendente iscritto all'albo professionale che attesti:
 - 1) che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato e che è inferiore al costo di analogo materiale nuovo;
 - 2) che le caratteristiche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'intervento oggetto della richiesta di contributo e conformi alle norme e standard previsti dalla normativa vigente.

2.4 Per la progettazione, l'attuazione e la rendicontazione di aggiornamenti e riqualificazione professionale degli addetti del settore della pesca e dell'acquacoltura si adotta per analogia la disciplina dettata dalla Circ. Ministero del Lavoro n°.41 del 5 dicembre 2003:

- a) Per i progetti di riqualificazione professionale, dovranno essere allegate le note di riferimento dell'organismo responsabile dell'esecuzione dell'azione formativa e qualora trattasi di un'Agenzia o Centro formativo la dimostrazione che lo stesso abbia almeno un'esperienza triennale nella formazione degli addetti alla pesca marittima o acquacoltura. In entrambi i casi sono inoltre richiesti: il possesso della dotazione di strutture e tecnologie idonee all'espletamento dell'azione formativa; la disponibilità di docenti adeguatamente professionali di cui deve essere prodotta apposita convenzione d'incarico se trattasi di personale esterno (modalità di svolgimento dell'incarico, prestazione richiesta e la sua durata, il corrispettivo unitario e complessivo, la data ecc);
- b) Prima dell'inizio di ciascun corso, il beneficiario deve dare comunicazione al Servizio Economia Ittica Regionale del calendario delle attività formative, del luogo e degli orari di inizio e conclusione delle attività. Il registro delle presenze deve essere vidimato dal Servizio Economia Ittica Regionale, il quale provvede a numerare le pagine. Alla tenuta del registro provvede il tutor il quale si assicura della corretta apposizione delle firme dei partecipanti, annota l'orario di inizio e termine delle lezioni, annota le assenze e le eventuali entrate/uscite degli allievi e dei docenti, firma ogni pagina del registro;
- c) I costi del personale esterno devono essere rendicontati per mezzo di fatture o documenti probatori equivalenti (ricevute per prestazioni occasionali firmate in originale). I pagamenti devono essere dimostrati con bonifici bancari, ricevute bancarie, assegni;
- d) I costi di personale (lavoratori subordinati) devono essere rendicontati mediante busta paga, determinando il relativo "cost driver", ovvero coerentemente con le modalità di incarico e svolgimento del rapporto, anche per mezzo di mandati quietanzati e documenti contabili atti a comprovare le spese sostenute, debitamente accompagnati dalla relativa documentazione che approvi l'affidamento dell'incarico (lettera di incarico, ordini di servizio ecc.);
- e) I costi relativi a materiali didattici, locazioni, materiali per promozione e sensibilizzazione, possono essere riconosciuti a fronte di rendiconti debitamente

accompagnati dalla relativa documentazione probatoria di spesa (fatture e pagamenti, non sono ammessi pagamenti in contanti);

f) Alla documentazione finale è necessario allegare:

- registro delle presenze;
- copie degli attestati rilasciati agli allievi (ove previsto);
- elenco dei materiali didattici distribuiti agli allievi con rispettiva firma di ricevuta;
- relazione finale del tutor, modalità effettive di esecuzione del corso, allievi iscritti, i fatti rilevanti, i risultati ottenuti rispetto a quelli attesi;
- altra documentazione, eventualmente richiesta dal Servizio Economia Ittica Regionale in relazione alla specificità del progetto o secondo le indicazioni di cui alla Circ. Min. Lavoro n.41 del 05/12/2003.

Per gli interventi di aggiornamento e riqualificazione, trova applicazione il parametro costo/ora di € 98,00 al lordo dell'IRPEF e al netto dell'IVA in relazione ad aule composte da almeno 15 allievi; la validità e riconoscibilità dell'attività svolta e della spesa sostenuta è subordinata all'effettiva frequenza di 15 allievi per almeno il 75% del monte ore, debitamente rilevata attraverso gli appositi registri vidimati di cui sopra. Per l'ammissibilità delle spese il Nucleo di Valutazione prenderà a riferimento analogico quanto previsto alla già citata Circ. del Ministero del Lavoro n.41 del 05/12/2003.

Per la valutazione delle spese ammissibili il Nucleo di Valutazione prenderà in considerazione solo quelle strettamente inerenti ai costi effettivi relativi all'operazione finanziata con particolare riferimento a:

- costi relativi all'azione sensibile e capace di incidere sugli scambi dei prodotti;
- costi relativi al personale esterno, utilizzato per la realizzazione delle azioni di interesse collettivo e rendicontato secondo quanto previsto dai punti c) e d) della già citata Circ del Ministero del Lavoro n.41 del 05/12/2003.

3 Spese non ammissibili

- 3.1 Acquisto di veicoli e autoarticolati, anche per il trasporto a freddo del prodotto;
- 3.2 Attività non funzionali all'iniziativa proposta;
- 3.3 Acquisto di mobili, attrezzature, strumentazione informatica e software anche uso ufficio, eventi promozionali;
- 3.4 Acquisto di materiale non durevole, la cui durata di vita non superi in genere un anno;
- 3.5 In generale ciò che esula dalle disposizioni generali di cui al punto 2, allegato III del Reg. 2792 del 17/12/1999;
- 3.6 Addizionale per inflazione;
- 3.7 Lavori in economia, spese a corpo, spese di trasporto, spese bancarie e di incasso, acquisto di terreni ed immobili e per tutte le spese per le quali i documenti giustificativi non consentano la verifica dei costi realmente sostenuti ;
- 3.8 noli e noleggi., fatto salvo attrezzature varie per corsi professionali (es: proiettore, lavagna luminosa, ecc...);

4 Dimostrazione della congruità delle spese proposte

- 4.1 La dimostrazione della congruità dei prezzi di spesa preventivati deve avvenire in uno dei seguenti modi:
 - a) le voci di costo devono essere confrontabili con il prezzo corrente. L'elenco delle strutture e delle forniture, vistato da un tecnico indipendente iscritto all'Albo professionale, dovrà essere accompagnato da una asseverazione o da

- un'autocertificazione del tecnico medesimo (progettista) o da altro tecnico iscritto all'Albo professionale che dichiari la congruità dei prezzi applicati nel rispetto del prezziario ufficiale indicato o dai prezzi correnti offerti;
- b) le voci di costo relative allo studio per la caratterizzazione del prodotto o per l'applicazione di un marchio comune, devono essere accompagnate da tre preventivi, da un'asseverazione, o da un'autocertificazione vistata da un tecnico indipendente iscritto all'Albo professionale accompagnata da una dichiarazione di un Ente di Certificazione riconosciuto a livello europeo attestante che le spese previste siano necessarie al fine dell'applicazione del marchio comune;
 - c) le voci di costo per corsi di studio, corsi professionali ed attività similari, devono essere accompagnate da almeno tre preventivi, tali corsi devono rispondere alle disposizioni previste dalla Circolare Ministero del Lavoro n.41 del 5 dicembre 2003;
 - d) le voci di costo per interventi rientranti nella descrizione dell'iniziativa ma non confrontabili, devono essere accompagnate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente o legale rappresentante, corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità che motivi la scelta fra almeno tre preventivi (debitamente prodotti in copia), dichiarandone la congruità. Nel caso di un "prototipo" si deve attestare che la scelta è dettata dal fatto che sul mercato vi è un unico produttore / fornitore;
 - e) per le prestazioni professionali per interventi immateriali, segnatamente ad azioni formative o similari, il costo orario è quantificato nella misura massima delle tariffe di cui alla Circolare Ministero del Lavoro n.41 del 5 dicembre 2003, lettera c), in ragione del tempo effettivamente impiegato dai tecnici referenziati.

4.2 per le opere edili e movimenti terra, impianti e forniture ad essi collegate:

- a) le voci di costo del computo metrico estimativo devono essere confrontate con il prezzo corrispondente a quello della Camera di Commercio (CCIAA) territorialmente competente al luogo di realizzazione dell'opera o i prezziari ufficiali di Enti o Istituti Pubblici locali;
- b) Il computo metrico estimativo, vistato da un tecnico indipendente iscritto all'Albo professionale, dovrà essere accompagnato da una asseverazione o da un'autocertificazione del tecnico medesimo o da altro tecnico iscritto all'Albo professionale o dei Periti Agrari o degli Agronomi o dei Geometri o degli Ingegneri o degli Architetti, che dichiari la congruità dei prezzi applicati nel rispetto del prezziario ufficiale indicato (nel caso il computo metrico estimativo contenga prezzi applicati non previsti da un prezziario ufficiale, la congruità dei prezzi va dimostrata con il visto di approvazione apposto dal Servizio Provinciale difesa del suolo, risorse idriche e forestali della provincia di competenza e dal Genio Civile Opere Marittime o Camere di Commercio).

5 Contributi e limiti agli investimenti ammissibili

- 5.1 Gli investimenti ammessi a godere delle agevolazioni possono fruire di un contributo in conto capitale fino alla misura massima del 100% dell'investimento ammesso. La misura percentuale del contributo sarà determinata con l'atto di concessione dello stesso, nel limite della percentuale massima sopraindicata e comunque fino ad un importo massimo di € 70.000,00;
- 5.2 Per le spese finanziate dal presente bando il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi per lo stesso investimento;
- 5.3 Non sono ammessi investimenti il cui ammontare complessivo di spese ammissibili sia inferiore a € 10.000,00;

5.4 Saranno ammesse spese per un massimo di € 70.000,00, anche se la spesa ammissibile risulti superiore a tale cifra.

6 Criteri di istruttoria preliminare e valutativa dei progetti per la formazione della graduatoria:

Le domande pervenute non complete della documentazione prevista, non saranno accolte e si provvederà ad inviare al richiedente formale comunicazione di irricevibilità della domanda.

L'istruttoria delle domande sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Attività Produttive Commercio Turismo.

L'avvio del procedimento ha la durata di 120 giorni dal primo giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande avverrà dapprima sotto il profilo dell'ammissibilità formale, e successivamente sotto il profilo del merito.

6.1 Istruttoria formale

Tale istruttoria è finalizzata alla verifica del possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità

- rispetto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di finanziamento;
- completezza della domanda e della documentazione ad essa allegata.
- coerenza con gli obiettivi e con i contenuti della misura 4.4.

Successivamente, ai progetti ammissibili verrà assegnato un numero consequenziale seguito dall'anno di presentazione della domanda e dalle seguenti sigle di identificazione:

- azioni realizzate dagli operatori del settore: **OS**;

6.2 Istruttoria di merito e criteri generali di priorità

Le domande per le quali l'istruttoria formale avrà avuto esito positivo saranno esaminate sotto il profilo del merito, valutando la coerenza con gli obiettivi e con i contenuti della misura sulla base dei seguenti criteri, di priorità:

- | | |
|---|--------------|
| a) articolata relazione tecnica illustrativa dell'iniziativa presentata | max punti 5 |
| b) progetti innovativi che dimostrino un miglioramento del valore aggiunto anche in termini di rapporto costi/benefici e/o una gestione più efficiente della filiera | max punti 10 |
| c) progetti che prevedano la realizzazione di interventi di ammodernamento di attività preesistenti inserite in aree a rischio ambientale o sensibili come determinati dalla normativa vigente e volti alla diminuzione del rischio | max punti 5 |
| d) progetti che garantiscano l'utilizzo di tecniche più selettive | max punti 5 |
| e) progetti che promuovano misure tecniche di conservazione delle risorse | max punti 5 |
| f) progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro | max punti 3 |
| g) progetti volti a migliorare le condizioni sanitarie dei prodotti | max punti 5 |
| h) progetti per controllare le patologie presenti in allevamenti o in bacini idrografici o in ecosistemi litoranei | max punti 4 |
| i) progetti di predisposizione di modelli di gestione ambientale | max punti 2 |
| j) progetti volti a costituire poli di centralizzazione dei prodotti | max punti 4 |
| k) progetti per la diffusione su larga scala dei prezzi di mercato volti alla conoscenza e la trasparenza della produzione e del mercato | max punti 2 |
| l) progetti volti alla formazione professionale degli addetti | |

con la riconversione professionale

max punti 3

A parità di valutazione/punteggio verrà data priorità al progetto che prevedono il più elevato livello di investimento ammesso. In caso di ulteriore parità i progetti saranno ordinati secondo il numero di protocollo di arrivo.

I punteggi saranno calcolati sulla base delle schede d'istruttoria approvate dal Nucleo di Valutazione.

7 Modalità di concessione dei contributi:

Terminata l'istruttoria di merito, la Giunta Regionale approverà la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse e provvederà alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie agli interessati sarà comunicato:

- a) l'ammissione al contributo, con dettaglio delle spese ammesse;
- b) la documentazione da produrre ai fini del saldo e le modalità di richiesta dello stesso;
- c) l'esclusione dal contributo per non ammissibilità della domanda con indicata la motivazione;
- d) l'esclusione dal contributo per mancanza di risorse nonostante ammissibilità della domanda in graduatoria. Tali domande potranno essere finanziate con ulteriore atto di concessione sulle risorse derivanti da rinunce o revoche e da economie.

8 Termine per la realizzazione, rendicontazione e varianti dei progetti

8.1 I progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio Economia Ittica Regionale entro e non oltre 12 mesi dalla data di comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo.

Entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, il beneficiario deve trasmettere al Servizio Economia Ittica Regionale, Viale Aldo Moro 44- 40127 Bologna, una dichiarazione di inizio lavori firmata dal titolare o dal legale rappresentante corredata:

- a) in caso di lavori edili, fotocopia della comunicazione d'inizio lavori presentata al Comune competente (DIA);
- b) in caso di acquisto di macchinari/attrezzature, fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.
- c) Atto di riconoscimento dall'Autorità di Gestione Nazionale per le organizzazioni diverse dalle OP che al momento di presentazione della domanda lo avessero richiesto ma non ancora ottenuto;

8.2 La richiesta di eventuali varianti al progetto ammesso, motivate dall'insorgenza di imprevisti, dovrà essere inviata al Servizio Economia Ittica Regionale e per l'approvazione da parte del Nucleo di Valutazione; essa dovrà essere corredata da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la necessità; a tale relazione dovrà essere allegata tutta la documentazione tecnica e contabile, le eventuali autorizzazioni o concessioni occorrenti, il prospetto riepilogativo dei costi d'investimento modificato, al fine di consentire un'adeguata valutazione da parte del nucleo preposto. Tali varianti non debbono comportare un differimento del termine di completamento delle opere.

Non sono ammesse varianti che modifichino in sostanza il progetto inizialmente ammesso a contributo ed in particolare, che modifichino i parametri di valutazione della graduatoria e qualsiasi ulteriore variante che non sia stata preventivamente richiesta.

La richiesta di varianti sarà rigettata qualora le proposte di modifica:

- inficino la riferibilità dell'intervento alla misura;
- impediscano il conseguimento delle finalità progettuali;

- alterino negativamente gli elementi di merito che consentirono al Beneficiario l'utile collocamento in graduatoria;
- determinino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 30%.

In ogni caso la variante non può comportare l'aumento del contributo inizialmente concesso, non può reinserire beni/servizi che in sede di esame originario furono esclusi dal finanziamento. Il beneficiario può peraltro attuare autonomamente variazioni dell'investimento nel limite massimo del 10% del costo totale ammesso e comunque non superiore a € 7.000,00 al netto dell'IVA, a condizione che dette modifiche siano coerenti con gli obiettivi progettuali.

- 8.3 I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale approvato saranno esclusi dal diritto al contributo, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione del progetto pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti.

E) LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Per la liquidazione del saldo il beneficiario deve trasmettere al Servizio Economia Ittica Regionale, entro i termini previsti al punto 8) del presente bando, una relazione finale sottoscritta che attesti la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo e dalle eventuali varianti approvate, nonché la rendicontazione tecnico-finanziaria, sottoscritta dal beneficiario e dal progettista incaricato, costituita dalla seguente documentazione necessaria per l'accertamento della regolarità delle spese sostenute:

1 *per tutte le forniture:*

- a) originali delle fatture debitamente quietanzate, afferenti le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, che saranno restituite dopo l'apposizione sulle stesse del visto della Regione;
- b) dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- c) fotocopia delle ricevute bancarie, assegni bancari o circolari, bonifici ecc, quali modalità ammesse per il pagamento e relativo estratto conto bancario comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture;
- d) schema riepilogativo di raffronto tra le spese ammesse a contributo e quelle effettivamente sostenute, che in evidenzia le economie e le diseconomie;
- e) per la progettazione, l'attuazione e la rendicontazione di aggiornamenti e la riqualificazione professionale degli addetti del settore della pesca e dell'acquacoltura deve essere prodotto quanto riportato al punto D) parag. 2.4 della presente misura;
- f) costi relativi al personale esterno ed interno all'impresa utilizzato per gli eventi, devono essere rendicontati secondo quanto previsto dai punti c) e d) del paragrafo 2.4 della già citata Circ. Min. Lavoro n.41 del 05/12/2003.

2 *solo per le opere edili e attrezzature:*

- a) contratto d'appalto con l'impresa appaltatrice;
- b) contratto con il tecnico abilitato alla progettazione e alla Direzione Lavori;
- c) prospetto della contabilità di cantiere, gli stati di avanzamento ed il computo metrico al consuntivo vistati da un tecnico indipendente abilitato e il contratto di appalto dei lavori;
- d) DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture (solo per i lavori edili e le attrezzature);
- e) per le attrezzature fotocopia del libretto di manutenzione delle varie forniture o numero di matricola di ogni attrezzatura o impianto e depliant illustrativi;

- f) In caso di spese sostenute tramite leasing (locazione finanziaria), devono essere presentate:
- fotocopia del contratto di leasing;
 - verbale di consegna del bene o altro documento avente lo stesso valore probatorio, attestante l'avvenuta consegna ed accettazione del bene oggetto del contratto di leasing;
 - piano d'ammortamento;
 - ricevute dei canoni pagati;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà corredata da copia di un documento di identità in corso di validità della società di leasing attestante l'ammontare dei canoni effettivamente pagati a valere sulla sola linea capitale;
 - fattura d'acquisto (in caso di riscatto del bene oggetto di leasing).

Qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporterà un aumento del contributo concesso.

NON sono ammissibili i titoli di spesa qualora:

- i pagamenti siano regolati in contanti;
- i pagamenti siano effettuati da soggetti diversi dal beneficiario.

A seguito della acquisizione della documentazione finale (relazione e rendicontazione tecnico-finanziaria) il Servizio Economia Ittica Regionale effettuerà una verifica tecnica-amministrativa e sulla base della certificazione di regolarità di esecuzione delle opere e della rendicontazione amministrativa provvederà alla liquidazione a saldo del contributo spettante.

La mancata presentazione della relazione finale e della rendicontazione tecnico-finanziaria entro i termini prescritti comporta la revoca del contributo concesso.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla rettifica di irregolarità formali o all'acquisizione di chiarimenti, la competente struttura regionale provvederà ad inoltrare al beneficiario specifica richiesta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta.

La mancata presentazione degli elementi integrativi entro il termine indicato nella sopraccitata richiesta comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

F) RINUNCIA E REVOCA

1. In caso di rinuncia al contributo il beneficiario è tenuto a dare sollecita comunicazione al Servizio Economia Ittica Regionale con lettera raccomandata con avviso di ricevuta;
2. Il mancato rispetto da parte del beneficiario dei termini o delle procedure previste per l'ottenimento del contributo, comporterà la decadenza dello stesso;
3. Il procedimento di revoca dei contributi concessi prevede la comunicazione scritta indirizzata al beneficiario da parte del Servizio Economia Ittica Regionale, dove verranno indicati i motivi della revoca.

G) VINCOLI E CASI DI CESSIONE

1. I beni oggetto di contribuzione:
 - non possono essere ceduti;
 - non possono essere distolti dall'impiego e dalla destinazione prevista;

Detti vincoli operano, con decorrenza dalla data di liquidazione a saldo del contributo, per un periodo pari a:

- per le attrezzature e beni durevoli (5 anni);
 - per le opere edili (10 anni);
 - per le forniture non durevoli come cartellonistica, pannelli, ecc. (per il periodo della realizzazione del progetto);
2. La violazione dei vincoli di cui al paragrafo 1 soprarichiamato comporta la revoca del contributo concesso;
 3. Il beneficiario è tenuto ad apporre sui beni oggetto dell'iniziativa e sulla cartellonistica di esecuzione del progetto e su ogni materiale specifico (es. materiale didattico creato appositamente) la seguente dicitura "Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - Docup Sfop 2000/2006 - Misura 4.4 "Azioni realizzate dagli operatori del settore" - Programma Iniziative della Regione Emilia-Romagna";
 4. Nel caso in cui intervenga una procedura fallimentare a carico dell'impresa beneficiaria durante il periodo soggetto al vincolo di cui al precedente paragrafo 1, si procederà alla revoca del contributo concesso ed all'avvio delle procedure per il recupero delle somme erogate.

H) SORVEGLIANZA

1. Le attività di sorveglianza aventi per oggetto le iniziative ammesse a contributo sono realizzate dalla Regione Emilia-Romagna in applicazione di quanto disposto nel merito dai Regolamenti (CE) n. 1260 del 21/06/1999, n. 2792 del 17/12/1999 e n.438 del 02/03/2001 e successive modifiche;
2. La mancata, l'incompleta o l'inesatta dichiarazione delle informazioni e dei dati richiesti comporta l'avvio del procedimento di revoca dei benefici concessi.

J) CONTROLLI

1. Le attività di controllo di primo livello degli interventi ammessi a contributo sono effettuate dal Referente dell'Autorità di Gestione tramite il gruppo tecnico amministrativo appositamente designato con atto del Direttore Generale competente.
2. L'attività di controllo di secondo livello è posta in essere una volta concluso l'iter procedimentale di competenza del Servizio Economia Ittica Regionale e dopo il perfezionamento della fase di pagamento. Tale attività è realizzata da soggetto esterno funzionalmente non dipendente dal Servizio e non coinvolto nelle attività istruttorie.
Detta attività di controllo riguarda, ai sensi del Regolamento (CE) n.438 del 02/03/2001, iniziative ammesse a contributo la cui spesa ammissibile cumulata sia almeno pari al 5% dell'ammontare finanziario del programma. Il campionamento delle iniziative da sottoporre a controllo tiene conto degli eventuali fattori di rischio individuati a livello nazionale o comunitario.
3. A conclusione di ciascun controllo viene redatto un verbale avente per oggetto le verifiche effettuate. Qualora nell'ambito dell'espletamento dei controlli siano rilevate presunte irregolarità imputabili al soggetto beneficiario il Referente del Controllo di secondo livello ne dà comunicazione circostanziata al Servizio Economia Ittica Regionale.
Sulla base di tale comunicazione l'Autorità di Gestione Regionale:
 - procede ai riscontri definitivi in contraddittorio con il beneficiario;
 - adotta gli eventuali provvedimenti di revoca, totale o parziale, dei benefici concessi.

K) SANZIONI

- 1 Qualora si verifichi un utilizzo scorretto dei fondi pubblici, fatte salve le più gravi conseguenze in relazione all'accertamento dei reati previsti dal D.L.g.s n. 231 del 08/06/2001 "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000 n. 300", agli artt. 24 e 25, si procederà:
 - al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali;
 - all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge 23 dicembre 1986, n.898 art. 2 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

I) INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/90

- Referente dell'Autorità nazionale di gestione è il Dott. Aldo Tasselli, "responsabile del Servizio Economia Ittica Regionale".
- Responsabile delle singole Misure è il Dott. Piergiorgio Vasi, responsabile della Posizione organizzativa "Gestione delle politiche in materia di pesca marittima e acquacoltura".
- Referente dell'Autorità nazionale di pagamento è la Dott.ssa Monica Lombini. "Responsabile del Servizio 'Affari Generali della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo".
- Referente per il monitoraggio è l'Istruttore funzionale amministrativo Carmela Cro.
- Referente dell'Autorità nazionale controllo di secondo livello è la Dott.ssa Barbara Barbieri, "responsabile della Posizione organizzativa 'Coordinamento tecnico e gestionale delle metodologie e procedure di vigilanza, ispettive e di controllo degli interventi finanziati".

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Economia Ittica Regionale - Viale Aldo Moro,44 - 40127
– Bologna.

Modello A**DOMANDA DI CONTRIBUTO S.F.O.P.**

ai sensi del **REGOLAMENTO (CE) N. 1263/1999 DEL CONSIGLIO del 21/06/1999** relativo
allo Strumento finanziario di orientamento della pesca - S.F.O.P. e del REGOLAMENTO
(CE) N. 2792/1999 DEL CONSIGLIO del 17/12/1999 che definisce modalità e condizioni
 strutturali nel settore della pesca e del Documento Unico di Programmazione S.F.O.P.
 presentato dallo Stato Italiano alla U.E.

Sigla identificativa _____

Pratica n°. _____/_____

Protocollo n°.(spazio per il Timbro del protocollo
d'arrivo)

_____, lì ____/____/____

Marca
da bollo**Regione Emilia Romagna****Direzione Generale Attività Produttive Commercio
Turismo****Servizio Economia Ittica Regionale**

Viale A. Moro, 44

40127 BOLOGNA**Asse 4 - Misura 4.4 "AZIONI REALIZZATE DAGLI OPERATORI DEL
SETTORE "****Il/La sottoscritt** _____

in qualità di titolare o legale rappresentante della/del:

 ragione sociale della OP, dell'Associazione di OP, dell'Organizzazione riconosciuta dall'Autorità di gestione nazionale,
 con chiara indicazione della natura giuridica (es. impresa singola o associata, società, cooperativa, consorzio di
 cooperative, ente locale, ente o istituto pubblico di ricerca, ecc.)

Con sede in _____ Prov.(_____)

C.A.P. _____ Via _____ n. _____

Tel. ____/____ Fax. ____/____ e-mail _____

Cod. fisc _____ Partita I.V.A. _____

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsti dal DOCUP S.F.O.P.2000 - 2006 - Asse 4 - Misura 4. 4 "Azioni realizzate dagli operatori del settore" per la realizzazione del progetto relativo a (descrizione sommaria del progetto):

IL CUI INVESTIMENTO TOTALE AMMONTA A € _____

e che risulta: ☐ Attuato ☐ non attuato ☐ in attuazione

Per i progetti già realizzati indicare:

Data di inizio lavori e/o dell'investimento ____/____/____

Data di fine lavori e/o dell'investimento ____/____/____

_____, lì ____/____/____

Timbro del richiedente

Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante

Modello A - Allegato I

AUTOCERTIFICAZIONE

rilasciata ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4.1.1968 n. 15, e degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445,

Il/La sottoscritt _____
in qualità di titolare o legale rappresentante della/del:

_____ ragione sociale del richiedente con chiara indicazione della natura giuridica

con sede in _____

Prov.(_____)

Dichiara,

consapevole che le dichiarazioni false e mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità:

SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. DATI GENERALI DEL RICHIEDENTE

1.1. Ragione o denominazione sociale _____

1.2. Forma giuridica _____

1.3. Sede legale: Via _____ n. _____ Cap. _____

Frazione _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. ____/____ Fax ____/____ e-mail: _____

1.4. Sede operativa: Via _____ n. _____ Cap. _____

Frazione _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. ____/____ Fax ____/____ e-mail: _____

1.5. Partita I.V.A. _____ 1.6. Cod. fisc. _____

1.7. Attività principale del richiedente _____

1.8. Iscrizione al Reg. delle imprese n° _____ C.C.I.A.A. di _____

1.9. Persone alle quali sono attribuiti poteri di rappresentanza legale o di amministrazione:

a) _____

b) _____

c) _____

2 DATI AMMINISTRATIVO-GIURIDICI

2.1 Figura giuridica

(specificare se trattasi di Organizzazione di produttori (OP) ; Associazione di produttori che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura riconosciute a norma del Reg.CEE n.104/2000 del Consiglio del 17/12/1999, organizzazioni professionali, Organizzazioni della pesca o dell'acquacoltura, Consorzi di filiera, Associazioni temporanee autorizzate dall'Autorità di Gestione Nazionale)

2.2 Ragione Sociale o Denominazione del richiedente:

5 INTERVENTI A CARATTERE COLLETTIVO:

partecipanti all'intervento collettivo (numero addetti e settore di appartenenza):

5.1 addetti:

pescatori professionali di mare	acquacoltura	salmastra	acquacoltura dolce
n. _____	n. _____	n. _____	n. _____

5.2 segmento di filiera di appartenenza:

lavorazione	trasformaz.	confezion.	commercio
n. _____	n. _____	n. _____	n. _____

6 REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

- 6.1 Il soggetto richiedente dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 6.2 Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione vigente e di avere i seguenti dati di posizione lavorativa:
- | | |
|----------------------|--------------------|
| INPS sede di _____ | matricola n° _____ |
| INAIL sede di _____ | matricola n° _____ |
| Altro istituto _____ | matricola n° _____ |
- 6.3 Il soggetto richiedente dichiara che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;
- 6.4 Il soggetto richiedente dichiara di essere in regola con gli obblighi concernenti i pagamenti in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.

Il sottoscritto, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (urbanistiche, sanitarie, ed ogni altra che sia richiesta dalla legislazione vigente);
- di non avere beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tale senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- di impegnarsi a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di sei anni, a decorrere dalla data di accertamento finale, obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di liquidazione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione;

- di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Emilia-Romagna o ai funzionari incaricati dalle Autorità statali e comunitarie.

Il sottoscritto, ai sensi della legge 675/96, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Emilia-Romagna e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1 TIPOLOGIA DELL' INTERVENTO

- **REGIONE IN CUI RICADE:** REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- **PROVINCIA** _____
- **COMUNE** _____
- **FRAZIONE** _____

2 OPERE DA REALIZZARE:

opere edili (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
	€
	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

impianti (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
	€
	€
	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

Attrezzature (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
	€
	€
	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

Altri interventi (al netto di IVA se ed in quanto dovuta)

	€
	€
	€
Altro	€
Altro	€
TOTALE	€

TOTALE INVESTIMENTO PREVISTO €

_____, lì ____/____/____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

Modello A - Allegato II

SITUAZIONE TECNICA, ECONOMICA E SOCIALE PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Situazione attuale dell'impresa

1 Caratteristiche dell'attività attuale

1.1 ubicazione geografica:

- Regione _____ Provincia _____
- Comune _____ Frazione _____

1.2 tipo:

☐ commercializzazione ☐ trasformazione ☐ lavorazione ☐ confezionamento

☐ prodotto di mare ☐ molluschi bivalvi ☐ prodotto di valle ☐ prodotto di acqua dolce

1.3 Descrizione della filiera o del processo produttivo

1.4 Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime:

- 1.4.1 Estensivi: n. _____ mq. _____

a terra

in mare

in laguna

- 1.4.2 Intensivi: n. _____ mq. _____

a terra

in mare

in laguna

- 1.4.3 Peschiere di sverno del prodotto n. _____ mq. _____
- 1.4.4 Peschiere di sosta commerciale n. _____ mq. _____
- 1.4.5 Area della concessione demaniale in laguna n. _____ mq. _____
- 1.4.6 Area della concessione demaniale in mare n. _____ mq. _____
- 1.4.7 stabulario

SI

NO

- 1.4.8 barche di servizio attrezzate per la prima lavorazione a bordo N. _____
tipo di attrezzature a bordo _____
- 1.4.9 locali per la commercializzazione del prodotto fresco N. _____ mq. _____
tipo di attrezzature _____

1.5 Utilizzo della filiera molluschi bivalvi:

stabulazione molluschi bivalvi	SI	NO
Confezionamento molluschi	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
Altre descrizioni del processo di filiera _____		

1.6 Filiera allevamento di pesci di valle:

allevamento estensivo	SI	NO
allevamento di tipo integrato	SI	NO
peschiere di sverno	SI	NO
peschiere di sosta commerciale	SI	NO
locali a norma di igiene di commercializzaz.	SI	NO
confezionamento del prodotto in cassette	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
Altre descrizioni del processo di filiera		

1.7 Pesca marittima a terra:

mercato ittico o acquisti	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
Confezionamento del prodotto	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO
Altre descrizioni del processo di filiera		
Lavorazione		
trasformazione		
confezionamento		

1.8 Piscicoltura in acque dolci:

allevamento estensivo	SI	NO
allevamento intensivo	SI	NO
allevamento di tipo integrato	SI	NO
bacini di sosta commerciale	SI	NO
locali a norma di igiene di commercializzaz.	SI	NO
Lavorazione del prodotto	SI	NO
Trasformazione del prodotto	SI	NO
confezionamento del prodotto	SI	NO
Certificazione qualità del prodotto	SI	NO
Altre descrizioni del processo di filiera		

2 Produzione media annua (in q.li):**2.1 nei due anni precedenti l'intervento:**

Anno	Pesci di Mare	Molluschi	Crostacei	Pesci di Valle	Pesci di acqua dolce

2.2 nei due anni successivi l'intervento:

Anno	Pesci di Mare	Molluschi	Crostacei	Pesci di Valle	Pesci di acqua dolce

--	--	--	--	--	--

3 **Fatturato dell'investimento:**

3.1 nei due anni precedenti l'intervento:

€uro _____ Anno _____

€uro _____ Anno _____

3.2 nei due anni successivi l'intervento:

€uro _____ Anno _____

€uro _____ Anno _____

4 **Personale occupato:**

4.1 prima dell'intervento

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____

Personale a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____

di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

4.2 dopo l'intervento

Personale a tempo indeterminato numero _____ di cui femminile _____

Personale a tempo determinato numero _____ di cui femminile _____

di cui a part-time numero _____ di cui femminile _____

5 **Situazione catastale e autorizzatoria:**

La superficie dove sarà realizzato l'investimento è:

▪ In piena proprietà: SI ☐ NO ☐

▪ In concessione: SI ☐ NO ☐

▪ Altro: SI ☐ NO ☐ quale _____

_____, lì ____/____/____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

Modello A - Allegato III**CONTO ECONOMICO DI ESERCIZIO PER IL TRIENNIO
PRECEDENTE (EVENTUALE):**

Anno:	2002	2003	2004
	€uro	€uro	€uro
Fatturato realizzato			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

_____, lì ____/____/____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

Modello A - Allegato IV

CONTO DI GESTIONE PREVISIONALE PER IL TRIENNIO SUCCESSIVO ALL'INTERVENTO

Anni	200.....	200.....	200.....
	€uro	€uro	€uro
Fatturato previsto			
Quantità prodotto trattato (Ton.)			
Costo fattori produttivi di cui:			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio successivo			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

_____, li ____/____/____

Timbro del richiedente

*Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante*

Modello A - Allegato V**AZIONI ED INDICATORI DI REALIZZAZIONE (REG. CE N. 366/2001)***Azione 2 " Aiuti al piano qualità delle OP" (Reg. CE 2792/99, art. 15 paragrafo 1, lett. b)*

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: numero OP beneficiarie	

Azione 3 "Altre azioni realizzate dagli operatori del settore "(Reg. CE 2792/99, art. 15 paragrafo 2)

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: numero di azioni concernenti la gestione delle risorse alieutiche	
— Indicatore 2: numero di azioni concernenti l'igiene, la sanità e la sicurezza	
— Indicatore 3: numero di azioni concernenti l'acquacoltura, la protezione dell'ambiente o la gestione integrata delle zone costiere	
— Indicatore 4: numero di azioni concernenti il commercio	
— Indicatore 5: numero di azioni concernenti i vivai di imprese, le consulenze alle imprese	
— Indicatore 6: numero di azioni concernenti l'accesso alla formazione	
— Indicatore 7: numero di altre azioni	

*Note:**Barrare il genere di Azione che si andrà a svolgere con la realizzazione del progetto;*

_____, lì ____/____/____

*Timbro del richiedente**Firma (leggibile) del richiedente o del
legale rappresentante*

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna
Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)
Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini
Libreria Universitaria & Giuridica – Via del Lazzaretto n. 51 – 47100 Forlì
Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Bettini S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena
Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)
Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma
Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.